

Bilancio sociale - Iskra cooperativa sociale onlus

Parte introduttiva

Introduzione

Il Bilancio sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione incentrato ed attento ad una valutazione pluridimensionale, non solo economica ma anche sociale ed ambientale, che intende mettere in luce quel valore aggiunto che contraddistingue e dà senso al nostro essere operatori sociali. Rappresenta uno strumento di risposta al bisogno di fornire evidenza oggettiva agli interventi offerti, di controllo e verifica dell'aderenza o dello scostamento delle pratiche operative da quanto enunciato come mission sociale. Il Bilancio Sociale si rivolge ai soci della Cooperativa e a tutti gli stakeholders, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista e continui a svolgere la propria attività perseguendo gli obiettivi specifici della Cooperazione Sociale.

La cooperativa ISKRA intende coniugare così il valore economico d'impresa con gli interessi più generali del territorio in cui è inserita, migliorare la qualità di vita delle persone e della comunità nel suo contesto, favorendo la costruzione di "ponti", che possano collegare le varie esigenze, e definendo la partecipazione nelle "reti", che consentano di moltiplicare le energie per raggiungere gli obiettivi. I servizi ed i progetti della ISKRA cooperativa sociale vengono erogati nell'interesse generale della comunità, mirando alla valorizzazione dell'essere umano nella sua globalità, favorendo la creazione di significative relazioni per una reale integrazione sociale.

La lettera del presidente

Nell'anno 2025 il lavoro svolto da lavoratrici e dai lavoratori della Iskra sarebbe da considerarsi eccezionale per un risultato che, purtroppo, solo virtualmente possiamo prendere in considerazione. Infatti, pur rimanendo importanti le difficoltà nel reperire personale nei servizi domiciliari a Roma, si sarebbe verificata una chiusura di bilancio con utile positivo se non fossero intervenuti fattori esterni alla nostra volontà e possibilità di incidere. La chiusura di un bilancio in perdita di 109.086 euro è frutto di una discrepanza tra l'aumento dei costi dei servizi per l'applicazione del nuovo CCNL e il parziale mancato riconoscimento economico da parte di Roma Capitale.

E' evidente, nella lettura dei dati consegnati da questo bilancio, che il mancato fatturato di quest'anno, pari a 180.424,50, è dovuto nella quasi totalità alla riduzione, intervenuta a Gennaio 2025, di tutti i cosiddetti "costi indiretti" (costi di gestione, di coordinamento, ecc.) attuata da Roma Capitale. La differenza tra la cifra che definisce i mancati ricavi e la cifra della perdita, ci mostra la possibile chiusura con un utile positivo pari a 71.338,5 euro, che avremmo avuto se non ci fossero stati tagli sui costi indiretti. La scelta di Roma Capitale è frutto, però, di una trattativa, per l'applicazione del CCNL sul territorio di Roma, che ha visto protagoniste le Centrali Cooperative al tavolo con la Pubblica Amministrazione. Le cooperative del settore, convocate in seguito dalle Centrali solo per essere informate sul risultato della trattativa, hanno dovuto subire una iniqua applicazione del CCNL sul territorio romano, perché Roma Capitale voleva mantenere un equilibrio tra i costi in più da pagare per il nuovo CCNL ed il budget di spesa, previsto nel bilancio comunale, per i servizi sociali. Non è stato ritenuto opportuno, per le rappresentanze delle Centrali Cooperative, arrivare a forme di protesta incisive per definire una diversa situazione nel riconoscimento del CCNL e la gran parte delle cooperative romane, tranne la Iskra, non ha gran che protestato per il risultato finale della trattativa portata a termine in questo modo.

Si rende a questo punto necessario un confronto con la nostra Centrale di rappresentanza Legacoop, affinché si definiscano modalità di astensione di Iskra dal pagamento dei contributi annuali previsti per Legacoop stessa.

Ulteriore elemento di difficoltà per il nostro lavoro è individuato nella carenza di professionalità del sociale che spesso non ci permette di soddisfare tutte le esigenze che i servizi richiedono. I motivi di questa carenza sono da imputare a diversi fattori. Uno, di carattere generale, è rappresentato dalla poca attrattività dal punto di vista economico. In Italia le retribuzioni di queste professionalità sono tra le più basse d'Europa con poche possibilità di uno sviluppo di carriera. Si è poi esaurita la spinta propulsiva degli anni settanta/ottanta, quando le motivazioni legate a una visione di società che cooperava per il bene comune, portava migliaia di giovani a fare un investimento di vita in questo settore. Le scelte politiche erano sostenute da quelle motivazioni con stanziamenti nel bilancio dello stato che hanno permesso la strutturazione e l'organizzazione dei servizi sociali. È in quel periodo che nascevano le professionalità che oggi mancano.

In definitiva, quindi, lo Stato ha disinvestito sul "sociale", sull'integrazione sociale delle persone più fragili, sull'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate e col passare degli anni, la spesa sul sociale, in primis nel bilancio nazionale, è stata ridotta sempre più fino a definire, oggi, una crisi delle professionalità che si configura come una crisi di sistema, con poche e difficili soluzioni all'orizzonte. Quello che appare evidente è che per uscirne c'è bisogno di un'inversione di rotta. Sicuramente un primo passo da fare, per rigenerare il settore, deve essere proprio quello di considerare la spesa del sociale un investimento e non un costo. Riprendere a soddisfare le esigenze delle persone che vivono condizioni di disagio, il cui numero è aumentato soprattutto dopo il periodo pandemico, attraverso misure di sostegno con servizi e progetti che favoriscano integrazione sociale ed inclusione lavorativa. Ma, al contempo, bisogna sostenere e sviluppare interventi sociali di prevenzione per i giovani, per gli anziani (educative di strada, centri diurni per anziani, ecc.) che prevenivano danni non recuperabili se non con interventi e costi ben più pesanti nell'ambito sanitario (cura delle tossicodipendenze, aumento delle ospedalizzazioni, ecc.).

Questo, però, significa pensare a un "sociale" diverso, più moderno e al passo con le sfide che ci attendono. Significa abbandonare l'idea di "sanitarizzare" il sociale parlando di "prestazioni", per

ricominciare a parlare di “interventi” e che siano di ampio respiro. E’ quello che, come Iskra, stiamo provando a fare almeno nel VI municipio di Roma. Stiamo proponendo un modello operativo che ci consenta di attivare modalità diverse degli interventi per una migliore organizzazione del lavoro con una ricaduta positiva sulla stabilità lavorativa e sugli interventi all’utenza. Lo stiamo facendo accompagnati dal gruppo di cooperative accreditate nel municipio VI che condividono questo percorso e che sperano in un minimo di cambiamento nella struttura del sistema domiciliare. E’ elemento fondamentale per la nostra cooperativa attivarsi nella ricerca di azioni migliorative nel lavoro sociale attraverso il confronto negli interessi comuni con la Rete territoriale per mettere a sistema idee, organizzazioni, operatività. Questo perché come Iskra, abbiamo sempre in considerazione che i servizi ed i progetti della cooperativa devono essere finalizzati all’interesse generale della comunità, garantendo, però al contempo, dignità e tutela dei diritti dei nostri lavoratori e delle nostre lavoratrici attraverso il giusto riconoscimento del lavoro, l’adeguato riconoscimento economico e mirando alla valorizzazione delle capacità professionali. Per questi motivi rimangono sempre importanti valenze e obiettivi volti a:

mantenere viva la concezione dei nostri valori che coniugano solidarietà e imprenditorialità;

individuare e favorire lo sviluppo di un nostro modello di welfare che risponda sempre più ai bisogni sociali attraverso programmazione, progettazione e pluralità d’offerte tra pubblico e privato;

individuare strategie di miglioramento e innovazione dei servizi.

Sempre nella costante ricerca di collaborazione con i servizi territoriali sociali e sanitari, con le istituzioni scolastiche, con gli enti formativi e le agenzie educative, con il Terzo Settore, vogliamo adoperarci al fine di:

Migliorare la qualità di vita della persona;

Valorizzare le risorse proprie di ogni individuo attraverso modelli specifici ed innovativi, pensati ed attuati nell’interesse della comunità e finalizzati a favorire processi di autonomia, partecipazione e potenziamento;

Promuovere la co-programmazione e la co-progettazione tra i soggetti coinvolti, pubblici e del privato sociale, come elementi irrinunciabili per la realizzazione di servizi alla persona validi, efficaci, personalizzati ed in grado di rispondere ai bisogni della collettività.

Per far questo c’è bisogno della partecipazione e del lavoro di tutt* avendo come elementi fondanti la collaborazione e la condivisione che, attraverso la responsabilità di ognuno di noi, devono essere garantiti in cooperativa.

Ringrazio anche a nome del CdA le lavoratrici e i lavoratori della Iskra, nell’augurio di mantenere sempre alto l’impegno e la partecipazione, sono certo che lavoreremo ancora con passione per ottenere risultati migliori.

Il Presidente del CdA
Maurizio Simmini

Nota metodologica

La Redazione del Bilancio Sociale intende mettere a disposizione uno strumento di comunicazione trasparente sia verso l'interno (Soci e dipendenti), sia verso l'esterno (i committenti, i destinatari dei servizi e la comunità in generale). Il Bilancio Sociale rappresenta una rendicontazione, non solo numerica, delle proprie attività e delle proprie scelte, caratterizzata soprattutto da partecipazione e trasparenza .

Modalità di comunicazione

- Assemblea dei soci
- Affissione in bacheca.
- Pubblicazione sito web.

Riferimenti normativi

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale

Decreto ministeriale del 24 Gennaio 2008.

Decreto ministeriale del 04 Luglio 2019.

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità delle attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente. Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, intende essere un importante strumento di comunicazione, di informazione e permettere di valutare le nostre attività in termini di:
 - vantaggio per i soci e gli stakeholder;
 - rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
 - utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Iskra cooperativa sociale onlus

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

04653750580

Codice Fiscale

04653750580

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1980

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Reti

LIBERA CONTRO LE MAFIE

Gruppi

RETE DEI NUMERI PARI

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Descrizione attività svolta

Servizi domiciliari:

1. Servizi per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona Anziana e Dimissioni Protette SAISA e DP - Municipi IV - V- VI- VII aggiudicati tramite ricognizioni municipali.

Servizi domiciliari rivolti a persone anziane QSFP contrasto alla povertà - Municipio VI

2. Servizi per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona Disabile e Dimissioni Protette SAISH e DP - Municipi V- VI- VII- IV aggiudicati tramite ricognizioni municipali.

Servizi domiciliari rivolti a persone Disabili QSFP contrasto alla povertà - Municipio VI

3. Servizio per l'integrazione e il Sostegno del Minore in Famiglia SISMIF VI Municipio aggiudicato tramite ricognizione municipale

Servizio di Educativa domiciliare rivolto a Minori e nuclei familiari - interventi di contrasto alla povertà SISMIF QSFP - VI Municipio

4. Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a Disabilità Grave ex L. 162/98 Distretto Socio Sanitario RM 5.1. Comuni di Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova, aggiudicati tramite accreditamento distrettuale

5. Servizio di Educativa Domiciliare SADEM in RTI con ISKRA capofila e Folias Coop.va Sociale a r.l. mandante, distretto RM 5.1, in accreditamento

Altri Servizi e progetti in essere:

6. Servizio "Spazio Neutro/Incontri Protetti" per l'esercizio del diritto di visita e di relazione delle figure parentali non conviventi, in seguito a provvedimento dell'autorità giudiziaria, in convenzione con il Comune di Monterotondo

7. Servizio Spazio Senior - attività di gruppo (laboratori e tempo libero) con disabili adulti c/o il Centro Socio Educativo CSERDI a Monterotondo - ATS capofila Il Pungiglione Coop.va Soc. Onlus, mandante ISKRA Coop.va Sociale Onlus

8. Progetto Comunità Educanti: "Ciascuno cresce solo se sognato.il patto educativo di comunità" finanziato dalla Fondazione Con i bambini - Folias capofila, partners ISKRA e Il Pungiglione

9. Progetto "Cantiere Remastered: da CAG ad Officina delle passioni" - finanziato dalla Fondazione Con i bambini - Folias capofila, partner ISKRA e Il Pungiglione Cooperative Sociali onlus

10. Progetti in coprogettazione: PIPPI Comuni Alta Sabina "Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - PIPPI Tivoli RM 5.3. Space Spazi solidali per famiglie e minori - Servizio Centro Educativo Diurno CED GirAssieme Tivoli RM 5.3 - Progetto PIPPI " Pronti, partenza, Via" RM 5.1. " - Progetto PIPPI "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità e disagio psichico - Ci sono anch'io"- RM 5.1

11. Progetto denominato "SUPPORTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE FRAGILI". Municipio Roma VI delle Torri ATI tra Antropos Cooperativa Sociale, capofila e le mandanti COSPEXA, ISKRA e Nuove Risposte.

Altri Servizi diurni e semiresidenziali:

12. Centro per la Famiglia "La Locomotiva" - gestito in ATI Folias -capofila e Il Pungiglione e Iskra mandanti

13. Centro Diurno Anziani Fragili "Elianto" Via Panaro, 1 bis Monterotondo (RM)

14. ex Centro Diurno Anziani Fragili "Fataville" - riconvertito in domiciliare - Via San Biagio Platani, 239 00133 Roma VI Municipio

15. Centro Diurno e domiciliare rivolto a persone affette da Alzheimer "Il Tiglio" - ATI tra Arca di Noè capofila e Iskra Cooperativa Sociale Onlus

16. Centro specialistico per la genitorialità Via Kenia, 72 (Bene confiscato alla mafia) - ATI Cotrad, capofila - mandanti Coop.va Sociale Sant'Onofrio, ISKRA, Rifornimento in volo, ISKRA Cooperativa Sociale Onlus

Servizi educativi:

17. Micronido "Giocareducando" Via Siculiana, 237 00133 Roma

Servizi a privati:

18. Privati: Alcuni utenti hanno avuto accesso a servizi offerti dalla Cooperativa a titolo privato per dare risposta ai loro bisogni. Alcuni hanno scelto l'assistenza privata e/o hanno usufruito dei fondi gestiti direttamente dall'utenza o fondi e - family

Principale attività svolta

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

- Asilo Nido (0-3 anni)

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Servizi semiresidenziali

- Anziani - Centri diurni socio-sanitari
- Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Territori: Municipi di Roma Capitale : VI - V- IV- VII -

Comuni di Monterotondo - Mentana e Fonte Nuova - distretto RM 5.1.

Tivoli - distretto RM 5.3

Comuni Alta Sabina: distretto RI 3

Municipio VI: localizzato nella **parte orientale** del territorio comunale romano con prevalenza delle fasce socio-economiche vulnerabili di famiglie con minori, età media della popolazione è 41,9 anni. La popolazione di età 0-14 è pressochè pari a quella in età 65. E' presente il maggior tasso di natalità pari al 9,1% con maggior numero di nascite straniere (25,6%) del territorio romano e un alto livello di disagio sociale. Incidenza della popolazione straniera 17,7% con una complessa integrazione dovuta all'articolato tessuto multiculturale. Circa la metà degli stranieri vive nei quartieri di Torre Angela e Torbellamonaca con difficili dinamiche sociali che si manifestano in atti di discriminazione, isolamento, ghettizzazione. E' l'unico municipio di Roma in cui ci si avvicina alla sostanziale parità tra maschi e femmine ed è uno dei municipi con maggior numero di famiglie formate prevalentemente da 2-3 componenti. Presenta il più alto numero di famiglie con minori disabili del territorio romano. Si tratta di un territorio in espansione, in cui il costo delle abitazioni è particolarmente basso, fatto che attrae una popolazione relativamente giovane, nuove coppie e stranieri. Presenta un basso indice di sviluppo umano. Sono presenti tassi molto significativi di disoccupazione giovanile e di lavoro nero. E' il Municipio con il maggior numero di minori 0-18 anni in lista d'attesa per il SISMIFF e in cui si registra la maggiore richiesta di indagini della magistratura per adozioni. Si tratta di un territorio con particolari problematiche di disagio sociale (alto tasso di abbandono scolastico, devianza minorile, maggiore vulnerabilità sociale e materiale, alto numero di famiglie in condizione di povertà, reddito medio basso, disoccupazione).

Il **Municipio V** - risultato dell'accorpamento del Municipio VI e VII. E' un'area ad altissima densità abitativa con 9.135 ab/kmq, la seconda zona ad alta densità di Roma. Il suo territorio è formato dai quartieri storici quali: Pigneto, Prenestino, Torpignattara, Quadraro, Villa Gordiani, Collatino, Centocelle, Alessandrino, Quarticciolo, e da quartieri più recenti come Casilino 23, Tor Tre Teste, Tor Sapienza. Risulta essere un'area abbastanza omogenea dal punto di vista storico-temporale, urbanistico e sociologico. Vi è un'alta presenza di ultrasessantacinquenni con reddito basso inferiore agli 11.000 euro 34% over 65enni; un'alta incidenza di famiglie con figli minori e con reddito fino a 25.000 euro; un basso indice di sviluppo umano e quindi di realizzazione di vita, il più basso rispetto agli altri municipi.

Municipio IV: il territorio si sviluppa ad est del Centro storico. Vi si è insediata un'area industriale, che rimane il maggior polo manifatturiero romano, sia pure soggetto alla deindustrializzazione, che sta sostituendo le vecchie fabbriche con servizi e centri commerciali. E' in corso di sviluppo il Polo tecnologico. E' uno dei territori più estesi e popolosi del territorio romano con un progressivo invecchiamento (alto indice di vecchiaia) e una difficoltà economica, sociale e infrastrutturale. Presenta un alto indice di povertà, situazione economica e sociale critica, un basso indice di sviluppo umano e quindi di realizzazione di vita, un'alta percentuale di problemi occupazionali legati alla consistente emergenza sociale.

Municipio VII risulta dall'accorpamento degli ex Municipi IX e X, recentemente è stata inclusa anche la zona di Torre Spaccata facente parte prima del VI. E' un municipio altamente popolato con un alto numero di nuclei familiari, di famiglie monogenitoriali e con un basso numero di famiglie con minori con reddito limitato. E' tra i municipi con un valore assoluto maggiore di popolazione anziana con un indice di vecchiaia superiore a 100, con reddito basso. Il valore superiore a 100 indica la difficoltà a mantenere stabile il livello occupazionale. Rispetto alla media cittadina la popolazione straniera si attesta tra le più basse. Risulta il secondo municipio per domanda di asilo nido dopo il Municipio V. L'emergenza abitativa risulta essere uno dei maggiori problemi sociali presenti.

distretto RM 5.1. Comuni di Monterotondo/Mentana/ Fonte Nuova : è la porta a nord est dell'area metropolitana romana. Alcuni degli aspetti problematici rilevati: carenza di spazi/ opportunità di libero intrattenimento, aggregazione, socializzazione e creatività per le nuove generazioni; carenza di servizi di sostegno per i genitori; un basso livello di azioni di sensibilizzazione su temi riguardanti l'infanzia; mancanza di risorse economiche e di equità di accesso ai servizi territoriali a tutela del benessere psico-fisico dei minori e dell'intero nucleo familiare, presenza di servizi riabilitativi concentrati nella prima infanzia TSMREE, ma che rendono molto difficile l'accesso di minori di fasce di età dai 6 ai 18 anni; presenza di lunghe liste d'attesa nei servizi sanitari pubblici che rendono impossibile la presa in carico anche in presenza di prescrizioni da parte dell'autorità giudiziaria (CSM, TSMREE, Consulenti, ecc.) . Capacità inclusiva della comunità a fronte di una carente progettualità

sull'autonomia sociale; mancanza di dati completi quantitativi e qualitativi legati al bisogno espresso dalle famiglie Distretto RM 5.1. (Comuni di Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova): Nei 3 Comuni è visibile un lento mutamento della struttura demografica; cambiano i rapporti numerici tra la popolazione italiana e quella extraitaliana. Si evidenziano mancanza di risorse economiche, equità di accesso ai servizi territoriali a tutela del benessere psico-fisico della persona con disabilità e dell'intero nucleo familiare; servizi riabilitativi concentrati nell'età infantile riserva ta a giovani fino ai 18 anni; carenza di spazi/opportunità di libero intrattenimento, aggregazione, socializzazione, creatività per le nuove generazioni. Condizione di solitudine presente in fasce sempre più consistenti di popolazione che, non avendo autonomia propria o mezzi adeguati a disposizione, si vedono negata la vita di relazione sia personale che sociale; rischio di isolamento sociale della persona con disabilità; divario tra ragazzi con disabilità e normodotati nell'area della socializzazione e divario tra le persone con disabilità adulte e vicine alla senilità, rispetto alla popolazione normodotata; aumento del numero delle persone e nuclei in condizione di povertà estrema; aumento di fenomeni come il disagio e la sofferenza psichica a partire dai giovanissimi e tra gli adulti; crisi e difficoltà in cui versa il nucleo familiare in generale, con difficoltà economica derivata da un alto tasso di disoccupazione che incide inevitabilmente sui processi di cura. Capacità inclusiva della comunità a fronte di una carente progettualità sull'autonomia sociale; emergenza abitativa, ora estesa ad una fascia molto ampia di popolazione (esempio anziani).

Unione Comuni Alta Sabina è stata istituita nel 2000 e attualmente comprende i seguenti comuni: L Casaprota, Montenero Sabino, Poggio Moiano, Orvinio, Scandriglia, Pozzaglia Sabina e Torricella in Sabina. Distretto sociale RI 3.

Regioni

Lazio

Province

Roma

Sede legale

Indirizzo

via delle Avocette 16

CAP

00169

Regione

Lazio

Provincia

Roma

Comune

Roma

Telefono

062315248

FAX

Email

iskraroma@iskra.coop

Sito web

www.iskra.coop

Sedi operative

Indirizzo

via S. Biagio Platani, 227-229-231-233-235-239 -241

CAP

00133

Regione

Lazio

Provincia

RM

Comune

Roma

Telefono

062315015

FAX

0689715092

Email

iskraroma@iskra.coop

Sito web

www.iskra.coop

Indirizzo

via Siculiana, 237

CAP

00133

Regione

Lazio

Provincia

RM

Comune

ROMA

Telefono

0620627783

FAX

0620627783

Email

giocareducando@libero.it

Sito web

www.iskra.coop

Indirizzo

via Panaro, 1 bis

CAP

00015

Regione

LAZIO

Provincia

RM

Comune

Monterotondo

Telefono

069068510

FAX

099068510

Email

iskramonterotondo@iskra.coop

Sito web

www.iskra.coop

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

1980 – 1985 La Cooperativa ISKRA nasce il 13.02.1980 da un gruppo di persone con diverso orientamento politico, filosofico, culturale e religioso, unite dall'impegno comune nel raggiungimento di alcuni obiettivi: dare risposte ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più emarginate; costruire servizi alla persona nel territorio e nella comunità di appartenenza, sull'onda della riforma sanitaria dell'epoca L. 833/78, che rappresentava una nuova impostazione dei servizi sociali e sanitari, in una logica nuova di integrazione, partecipazione e vicinanza. I soci fondatori, tutti con formazione ed esperienza nel campo sociale e/o sanitario, erano accomunati da un notevole impegno sociale, politico e culturale e di volontariato nel territorio. Di fronte ai "bisogni" dell'uomo, le diverse ispirazioni e militanze hanno subito costituito un arricchimento nell'impegno comune, al di là delle differenziazioni ideologiche. ISKRA in italiano "scintilla" era il nome del giornale della rivoluzione russa e simbolicamente racchiudeva il senso del progetto che vedeva coese quelle persone: scintilla come rivoluzione che nasce dalle piccole cose e produce cambiamento...scintilla da cui si sviluppa un fuoco più ampio...scintilla come stimolo per dare vita ad altro.... Le diverse visioni di ognuno costituivano ricchezza e vivacità di elaborazione, con un comune obiettivo: quello di realizzare nel sociale e sul territorio un cambiamento nella gestione di servizi, rendendoli più vicini alla persona, dove la relazione umana fosse centrale e significativa, servizi più rispondenti alle esigenze dei cittadini, che hanno contribuito alla costruzione di una maggiore consapevolezza dei diritti e ad una sensibilizzazione della comunità di appartenenza, servizi che non costituissero più separazione, isolamento, deportazione, attraverso una forma di lavoro partecipata: la Cooperativa.

Le prime elaborazioni progettuali prevedevano la realizzazione di un Centro polivalente socioriabilitativo per disabili, ma la prima occasione di lavoro si realizza a novembre 1980 con il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani parzialmente autosufficienti nell'attuale VI Municipio di Roma attraverso l'affidamento in forma sperimentale del nuovo servizio (Assistenza domiciliare agli Anziani), Servizio sperimentale per alcuni territori e poi esteso a tutta la città, attivo a tutt'oggi. La Cooperativa ha contribuito con la propria elaborazione alla costruzione di un modello di intervento cittadino basato sulla vicinanza alle persone, ai loro bisogni, allo sviluppo di rapporti di rete con le altre realtà, alla promozione di iniziative socio culturali nel territorio, allo sviluppo di progettualità e di un modello di intervento sociale, partecipato e condiviso, basato sul lavoro di equipe, sulla condivisione di obiettivi e finalità, sulla distribuzione dei compiti, sulla partecipazione dell'operatore alla costruzione del progetto di intervento, sulla formazione in itinere e la supervisione del lavoro.

1985-1988. Anni connotati da una fase di espansione e di consolidamento della Cooperativa attraverso l'elaborazione di progettualità nuove, la sperimentazione di nuovi servizi, l'attivazione di un percorso interno di ridefinizione e la costruzione di una rete di rapporti e di relazioni con realtà istituzionali e non, territoriali, cittadine e della provincia e la necessità di diversificazione di interventi per rispondere meglio alla complessità e alle nuove fragilità emergenti.

A giugno 1985 il Comune di Roma istituisce un nuovo Servizio Domiciliare quello rivolto alle persone con Disabilità (attuale SAISH) e la Cooperativa inizia l'intervento anche in questo ambito, lavorando per costruire un modello efficace di intervento domiciliare, costruendo la propria professionalità, organizzando al proprio interno dei percorsi di aggiornamento e formazione rivolta agli operatori. Sempre nel 1985 il Comune di Monterotondo chiedeva alla Cooperativa ISKRA, che si andava distinguendo a Roma per impegno ed elaborazione, di organizzare un corso di formazione per operatori domiciliari ed istituisce il Servizio Domiciliare rivolto ad Anziani e Disabili nel proprio territorio, affidandocene la gestione (servizio che si concluderà il 30 settembre 2005, in seguito all'esito negativo di una gara).

A settembre 1988 il Comune di Roma affida ad ISKRA e alla Comunità di Capodarco di Roma un progetto di Centro per l'Integrazione Sociale a Torbellamonaca, un servizio che rappresentava un modello innovativo di intervento sociale nel territorio, un progetto articolato ed organico con l'obiettivo, oltre che di fornire servizi, di promuovere azioni, costruire sensibilità, solidarietà ed accoglienza, valorizzando le risorse degli stessi protagonisti dell'intervento.

Nel 1988 il Comune di Artena organizza un corso di formazione per operatori del territorio e ne affida alla cooperativa la conduzione e la realizzazione. A novembre dello stesso anno istituisce il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad Anziani parzialmente autosufficienti, Disabili, Minori a rischio di

emarginazione, assistenza di base nelle scuole e Centri diurni e ne affida la gestione alla Cooperativa ISKRA fino a marzo 1992.

1989-1993 In seguito alla scomparsa drammatica di 2 soci fondatori, figure significative e di riferimento, la Cooperativa attraversa una fase difficile e critica. Si trova nella necessità immediata di impegnare e costruire capacità e competenze interne non ancora sperimentate; di affrontare le difficoltà nei rapporti con l'esterno e le difficoltà economiche interne; di razionalizzare risorse umane ed economiche, ridimensionare la struttura, ridefinirsi, costruire un gruppo responsabile in grado di affrontare compiti gestionali; superare i contrasti interni; costruire stabilità e sicurezza.

Il CIS (Centro per l'integrazione Sociale) è inserito dal 1990 al 1994 nel III Programma di Lotta alla Povertà Azione Modello18 a medio termine della CEE per l'integrazione sociale ed economica dei gruppi di persone economicamente e socialmente meno favorite, con un rapporto di partnership tra Organismi privati ed Enti locali. Terminata l'Azione Modello l'ISKRA continua la progettualità insieme a Capodarco fino a giugno 1998.

1994-1998 La Cooperativa esprime nuove progettualità, partecipa a diverse gare per l'affidamento dei servizi, si sperimenta in nuovi settori di intervento, avvia nuovi servizi. Inizia un processo di riorganizzazione interna, si consolidano i rapporti con altre cooperative nel territorio.

Dal 1994 al 2003 ha realizzato le attività risocializzanti presso il Centro Diurno "Dietro la Nuvola" in convenzione con la ASL ex RMB

Da maggio 1995 il Comune di Monterotondo affida alla Cooperativa ISKRA il Servizio di Assistenza Domiciliare a Minori. Il servizio termina il 31.05.2023 .

A settembre 1996 la ASL ex RM /B affida la gestione della Comunità Alloggio Il Melograno all'ATI Cospexa - ISKRA, che gestiranno insieme la struttura residenziale per giovani con disabilità lieve e medio grave, fino a luglio 2005.

Da ottobre 1996 a giugno 2003 il Comune di Monterotondo affida alla Cooperativa il Servizio di Assistenza nelle scuole rivolta ad alunni disabili (scuole di infanzia, primarie e secondaria di I grado). Dall' anno scolastico 2003-2004 fino all'a.s. 2005 - 2006 saranno le scuole stesse che stipuleranno direttamente convenzioni con la Cooperativa.

Da novembre 1998 fino a giugno 2016 la Cooperativa gestisce il Servizio per l'autonomia e l'integrazione scolastica di alunni disabili presso le scuole di infanzia, primarie e secondarie di I grado del territorio del VI Municipio.

Da aprile 1998 a giugno 1999 la Cooperativa ha gestito nel Comune di Monterotondo un Centro Diurno per minori "Gli anni in tasca"

Dal 1998 al 1999 la Cooperativa sviluppa un progetto di "Lavoro di strada con adolescenti" nell'ambito degli interventi di prevenzione dei fenomeni della dispersione scolastica e del disagio giovanile nelle aree di Torbellamonaca e Torre Angela-PIC Urban Italia

1999 - 2005 La Cooperativa si sviluppa e si sperimenta sia a Roma che in Provincia (Monterotondo) in nuovi ambiti di intervento, in particolare Minori e Adolescenti, Centri Diurni per Anziani Fragili, progetti di Educativa di strada e Centri diurni per Minori; sono gli anni di consolidamento delle esperienze professionali. Si acquisiscono nuovi servizi, rivolti a persone anziane, disabili, famiglie e minori, e progetti di inclusione sociale.

Dal 2001 ad ottobre 2003 si avvia una nuova organizzazione dei Servizi alla persona da parte del Comune di Roma SAISA - SAISH - SISMIF attraverso il sistema di accreditamento.

Dal 1999 al 31 marzo 2017 si sviluppa nei Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova la progettualità del Progetto Eurialo-progetti di educativa di strada e centri di aggregazione giovanile (Mosaiko e Area 51)

A luglio 2000 il Municipio ex VIII affida all'ATI ISKRA - Cecilia la realizzazione del Cedef "La Fata Carabina" (oggi Fata Ville) in Via San Biagio Platani, 235, successivamente il servizio, viene aggiudicato, prima tramite accreditamento e poi tramite gara, alla ISKRA Cooperativa Sociale Onlus.

Da settembre 2002 si avviano nuovi servizi anche a Monterotondo: Assistenza Domiciliare rivolta a Disabili gravi Legge 162/98 e FNA, in ATI con Il Pungiglione e Progetto Salute, successivamente in Ati con il Consorzio Antares, poi in ATI Iskra e Progetto Salute e da marzo 2022 solo come ISKRA.

A dicembre 2003 la ISKRA promuove la nascita di una piccola Cooperativa di tipo B GRUPPO ISKRA Cooperativa Sociale Onlus che gestisce il progetto di Centro Diurno per pazienti psichiatrici Lo Stormo, con l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale di persone svantaggiate.

Da febbraio 2004 a marzo 2016 e da marzo 2017 al 31.05.2019 l'attuale Municipio VI affida a ISKRA la realizzazione del II Centro Diurno per Anziani Fragili "Belleville" in Via A. Namusa 132. Da giugno 2019 i due Cedef sono stati poi unificati dal Municipio nel CEDAF "Fataville" di V. S. B. Platani, 239.

Dal 2004 la Cooperativa svolge anche il Servizio domiciliare di Dimissioni Protette nell'attuale VI

Municipio aggiudicandosi i bandi di gara specifici. (Attualmente il servizio è compreso nel SAISA). Dal 2004 al 2023 su richiesta di alcuni Comuni (Mentana, Fonte Nuova, Subiaco, Riano Romano, Milano) la Cooperativa ha svolto anche il Servizio di Incontri Protetti in affidamento diretto. Dal 2006 al 2014 Vengono consolidate le diverse aree di intervento, si ridefinisce l'organizzazione interna.

Dal 2006 si avviano due nuovi servizi, a tutt'oggi attivi, nel distretto RM5.1. :Centro per le Famiglie La Locomotiva in ATI con le Cooperative Folias capofila e Il Pungiglione; e il Centro Diurno per Anziani Fragili Elianto.

A marzo 2006 apre nel VI Municipio il Micronido Giocareducando di Via Siculiana, 237 struttura educativa privata accreditata e convenzionata con il Comune di Roma Dipartimento Politiche Educative: dal 2006 fino a maggio 2013 in ATI con la Cooperativa Ambra di Reggio Emilia, da giugno 2013 ad oggi gestito da ISKRA.

Nel 2007 la Cooperativa partecipa alla ricognizione anche nell'attuale V Municipio ex VII ed inizia il servizio SAISA, ADI e Dimissioni Protette.

Nel gennaio 2009 inizia anche il SAISH nel V Municipio.

2015-2023 Da gennaio 2016 a novembre 2017 in ATI con la Cooperativa Sociale Il Pungiglione ha gestito il servizio di Assistenza specialistica rivolto ad alunni disabili c/o Istituto comprensivo Espazia di Monterotondo.

Da luglio 2016 ad oggi in seguito alla ricognizione del Municipio Roma VI delle Torri la Cooperativa ISKRA gestisce il Servizio per l'Integrazione e il Sostegno del Minore in Famiglia e da novembre 2019 anche Progetti di sostegno a Minori di Nuclei familiari fragili attraverso Fondi PON-FSE per l'Inclusione - poi con RDI e fondi a valere su QSFP.

Da agosto 2016 in seguito alla ricognizione del IV Municipio la Cooperativa inizia il servizio SAISA e Dimissioni Protette e dal 2023 anche il SAISH

Dal dicembre 2017 a dicembre 2019 in seguito a gara del VI Municipio partecipa in ATI con le Cooperative Agorà e Nuova Socialità alla gestione del Servizio Punto Unico di Accesso integrato sociosanitario PUA

Da luglio 2018 ad ottobre 2020 in seguito a bando della Fondazione Con i bambini "Ci vuole un seme... Spazi attivi per i bambini e le famiglie della periferia nord est di Roma" partecipa al Progetto di Contrasto alla Povertà Educativa Prima Infanzia 0- 6 anni nel distretto RM5.1. in ATI con le Cooperative Folias, Il Pungiglione e Centrale Valutativa

Da settembre 2018 in seguito a bandi di gara del Comune di Monterotondo partecipa al progetto SPAZIO SENIOR spazio di socializzazione e inclusione sociale per disabili adulti in ATI con la Cooperativa Il Pungiglione all'interno del Centro Socio Educativo riabilitativo CSERDI.

Da marzo 2018 a marzo 2019 e da luglio 2020 a luglio 2021 partecipa in ATI con Folias capofila, Progetto Salute e Centrale Valutativa ad un progetto Giovani Bene Comune - Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'Inclusione Sociale Attiva di giovani disoccupati in condizioni di svantaggio 18-29 anni Asse II Regione Lazio – distretto RM5.1.

Dal 4 novembre 2019 al 31 luglio 2021 in seguito a bando di gara dell'XI Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini Comune Monte Porzio Catone, in ATI con Nuova Socialità capofila, partecipa alla gestione del Centro per le Demenze "Il Bosco".

Da maggio 2022 in seguito a bando di gara del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma gestiamo un Servizio semiresidenziale per persone con Alzheimer e demenze correlate: Centro diurno Il Tiglio nell'ambito del Polo Cittadino Alzheimer di Roma Capitale e accompagnamento alla dimissione Lotto 3. Municipio VI - in ATI con la Cooperativa Sociale Arca di Noè - capofila e attualmente è stato esteso anche a prestazioni domiciliari oltre quelle presso il centro diurno.

Da settembre 2022 in seguito a bando di gara partecipa in ATI con la Cooperativa Cotrad capofila - Rifornimento in volo e la Cooperativa Sant'Onofrio alla gestione del Centro per la Famiglia di II livello specialistico per la genitorialità in Via Kenia 72 Municipio IX - bene confiscato alla mafia

Dal 20/02/2023 al 20/02/2025 è stata Partner nel Progetto "Ciascuno cresce solo se sognato. Il patto Educativo di comunità." con Folias Società Cooperativa a r.l. capofila, progetto finanziato dalla Fondazione Con i Bambini Bando per le Comunità Educanti 2020

Dal 2024 è Partner nel progetto "Cantiere Remastered: da CAG a Officina delle Passioni - finanziato dalla Fondazione Con i Bambini - Bando Spazi aggregativi di prossimità 2022

Dal 01 giugno 2023 Aggiudicazione Servizio di SPAZIO NEUTRO/incontri Protetti nel territorio del Comune di Monterotondo

Dal 01/11/2023 Aggiudicazione Programma di Intervento per la prevenzione della Istituzionalizzazione PIPPI "Pronti partenza via!" - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini- distretto RM 5.1 - ATS Folias Cooperativa Sociale ar.l.

– Il Pungiglione Cooperativa Sociale Onlus – ISKRA Cooperativa Sociale onlus

Dal 13/11/2023 Aggiudicazione Interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", INVESTIMENTO 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini- Folias Cooperativa Sociale a.r.l. - ISKRA partner nel progetto - PIPPI Comune di Tivoli distretto RM 5.3 - "Space Spazi Solidali per famiglie e Minori"

Dal 15 settembre 2023 Aggiudicazione Interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", INVESTIMENTO 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 "Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - Comuni Alta Sabina distretto RI 3
Da febbraio 2025 si avvia il progetto Centro Educativo Diurno Pippi Tivoli distretto RM 5.3.

GirAssieme - ATS Folias capofila- ISKRA e Il Pungiglione

Dal 2025 si avvia il progetto "Ci sono anch'io" distretto RM 5.1. - "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità e disagio psichico"

La Cooperativa è accreditata al RUC cittadino e municipale nelle aree Anziani, Disabili e Minori dei Municipi IV-V-VI-VII ed è accreditata nel distretto RM 5.1. per i servizi socio assistenziali domiciliari e i servizi semiresidenziali.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) N° 19290 del 21/03/2022

Negli anni la ISKRA ha partecipato e promosso un'elaborazione culturale e metodologica relativa al lavoro sociale, ha partecipato e contribuito all'elaborazione politico, culturale, professionale dei servizi sociali nel territorio, ha favorito la costituzione di forme di aggregazione tra Cooperative, ATS, Consorzi, ha promosso e partecipato all'Associazione Città Visibile e all'Associazione Valori in corso, ha fatto parte della Rete degli Sportelli Penelope nel territorio cittadino. Aderisce a Libera contro le Mafie e fa parte della Rete dei Numeri Pari.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Sandro Mucchetto: "... L'Iskrae' una cooperativa dove sono confluite diverse esperienze, ideali, culturali, politiche... perché è una mia convinzione, che da sempre mi porto dietro, che il dialogo con le varie culture esistenti in un paese o in una zona, non si fa da punti contrapposti, ma collaborando e lavorando insieme. Questa cooperativa è un esempio di convivenza tra credenti, religiosi, laici, compagni comunisti, compagni di altro tipo, democrazia proletaria ed altri ancora....**ma l'impegno, o almeno il desiderio, è di cercare di superare le diversità facendo emergere le motivazioni...**"

M. Teresa Rodriguez: " Sandro mi propose di partecipare alla costituzione della Cooperativa, con l'obiettivo di costruire e realizzare servizi diversificati ed integrati con il pubblico, per mantenere le persone il più a lungo possibile nel proprio ambiente, evitando istituzionalizzazioni e ricoveri impropri. Con non troppa consapevolezza sono entrata a far parte della Cooperativa ed ho contribuito anche all'identificazione del nome : ISKRA. Mentre in tutta Roma nascevano Cooperative dove l'obiettivo sembrava essere quello occupazionale, cioè dare lavoro ai giovani in una sorta di assistenzialismo per combattere la disoccupazione giovanile, la nostra Cooperativa puntava alla qualità, alla formazione e alla professionalità dei propri operatori, alla progettazione ed alla sperimentazione di servizi integrati socio sanitari, diversificati e radicati nel territorio. Nel tempo ci sono stati notevoli cambiamenti e momenti anche molto critici. Alcuni di noi si sono trovati improvvisamente investiti di responsabilità ed hanno messo a disposizione tutte le loro energie per cercare di non disperdere il patrimonio di lavoro, di risorse e di valori che fino a quel momento avevano portato allo sviluppo della Cooperativa e che era necessario mantenere....."

T. Grossi A volte qualcuno mi ha chiesto come sono arrivato all'Iskra... io non ci sono "arrivato" io ci sono STATO - ho aderito all'idea di costituire la Cooperativa. Il mio percorso è iniziato nel 1980 dall'interesse per il sociale, per la politica, per il quartiere, per la giustizia. Abbiamo iniziato con una fase di costruzione ed elaborazione, che ci ha visto tutti coinvolti nella individuazione della sede, della scelta del nome e dei primi interventi nel settore sociale. Dal mese di novembre del 1980 è iniziata la prima possibilità di lavoro: fui inserito come operatore nel Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani e, per circa 13 anni ho svolto tale incarico. Successivamente ho lavorato nel Servizio domiciliare rivolto ai disabili. *Questo progetto umano che si chiama ISKRA deve andare avanti cercando di ottenere risultati positivi, che siano di esempio anche per le nuove generazioni.Guardare al passato non è solo nostalgia ma trovare le radici del futuro!*

S. Cavallucci: Credo che alla base di un operatore sociale ci debba essere una spinta motivazionale forte, che può aiutare a vivere meglio il lavoro sociale, perchè spesso è faticoso. La preparazione e la formazione continua, l'aggiornamento sono alla base e danno un grande aiuto, come la condivisione e il lavoro di equipe, la possibilità di mettersi in discussione, di rivedere e leggere il proprio operato, la supervisione. Sono importanti però anche alcune caratteristiche personali, come l'umiltà, la capacità di ascoltare, di mettersi in gioco, di avere un interesse autentico per l'altro, di non giudicare, di riconoscere i propri limiti e la disponibilità al cambiamento - sempre. Ho conosciuto i soci fondatori della Cooperativa (Sandro Mucchetto e Cesare Zanetti Chini) prima della sua costituzione ma non accettai subito di diventare socia...La Cooperativa si è costituita il 13.07.1980 e a luglio del 1980 sono diventata socia ..." *Al di là delle distanze e delle divisioni, poteva essere fondamentale unirsi per realizzare obiettivi comuni. Non dovevo considerare le distanze ma i punti di incontro, non cio' che divide ma cio' che unisce.... " Era cambiare completamente logica ...*

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

MISSION

La Iskra è una Cooperativa sociale costituita da un gruppo eterogeneo di persone che condivide obiettivi comuni. E' una cooperativa che assume gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del movimento cooperativo, senza fini di speculazione privata.

E' composta da diversità che tentano di unirsi, flessibili al cambiamento e aperte al nuovo, da operatori sociali che vogliono cambiare le cose con il loro lavoro, da un insieme di desideri e di emozioni con una sensibilità comune, da individui che credono nel lavoro di gruppo e nella solidarietà.

ISKRA siamo noi che vogliamo lavorare insieme affinché siano garantiti i diritti fondamentali dell'essere umano e la dignità delle persone e per favorire l'autonomia, la crescita e l'integrazione sociale, promuovere benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita.

Lavoriamo per attivare reti sociali di strutture e persone, concretizzare l'idea di qualità partecipata in termini di: definizione di contenuti, metodi operativi, progettazione e gestione di servizi, attivazione di processi territoriali, acquisizione di senso e competenza lavorative.

E lavoriamo per:

creare legami, prendere coscienza, formare e formarci, organizzare, sviluppare, creare relazioni competenti, continuare a progettare, finalizzare la nostra creatività, contrastare le ingiustizie, evolvere, risvegliare, condividere, dare significato.

Per questo offriamo servizi diversificati ed efficaci.

Entriamo in relazione e costruiamo ponti solidi tra la persona e il territorio di appartenenza.

Proponiamo e produciamo innovazione attraverso azioni sperimentali capaci di attivare sviluppo e quindi cambiamento sociale.

Lavoriamo per la persona, la famiglia e la comunità che la circonda.

Lavoriamo per noi e per gli altri attraverso un percorso di conoscenza collettiva, di aiuto costruttivo e concreto maturato nel tempo. Lavoriamo per le istituzioni e i nostri committenti.

Ci sostengono dei valori che danno priorità al benessere delle Persone perché esso si rifletta su tutta la comunità.

Siamo convinti di poter produrre competenza e sviluppo sociale; di poter promuovere il superamento della cultura non più intesa solo in termini assistenzialistici, ma vicina all'esigenza di chi svolge il lavoro e di chi lo riceve.

Siamo convinti che le persone abbiano il diritto di avere garantite e rispettate le loro dignità e potenziate e valorizzate le loro risorse.

Crediamo in valori che danno importanza alla partecipazione, al lavoro di rete, al lavoro di gruppo, alla relazione, alle diverse sensibilità degli individui, alla pace, alle emozioni, al sorriso.

La Iskra è una Cooperativa sociale costituita da un gruppo eterogeneo di persone che condivide obiettivi comuni. E' una cooperativa che assume gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del movimento cooperativo, senza fini di speculazione privata.

E' composta da diversità che tentano di unirsi, flessibili al cambiamento e aperte al nuovo, da operatori sociali che vogliono cambiare le cose con il loro lavoro, da un insieme di desideri e di emozioni con una sensibilità comune, da individui che credono nel lavoro di gruppo e nella solidarietà.

ISKRA siamo noi che vogliamo lavorare insieme affinché siano garantiti i diritti fondamentali dell'essere umano e la dignità delle persone e per favorire l'autonomia, la crescita e l'integrazione sociale, promuovere benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita.

Lavoriamo per attivare reti sociali di strutture e persone, concretizzare l'idea di qualità partecipata in termini di: definizione di contenuti, metodi operativi, progettazione e gestione di servizi, attivazione di processi territoriali, acquisizione di senso e competenza lavorative.

E lavoriamo per:

creare legami, prendere coscienza, formare e formarci, organizzare, sviluppare, creare relazioni competenti, continuare a progettare, finalizzare la nostra creatività, contrastare le ingiustizie, evolvere, risvegliare, condividere, dare significato.

Per questo offriamo servizi diversificati ed efficaci.

Entriamo in relazione e costruiamo ponti solidi tra la persona e il territorio di appartenenza.

Proponiamo e produciamo innovazione attraverso azioni sperimentali capaci di attivare sviluppo e quindi cambiamento sociale.

Lavoriamo per la persona, la famiglia e la comunità che la circonda.

Lavoriamo per noi e per gli altri attraverso un percorso di conoscenza collettiva, di aiuto costruttivo e concreto maturato nel tempo. Lavoriamo per le istituzioni e i nostri committenti.

Ci sostengono dei valori che danno priorità al benessere delle Persone perché esso si rifletta su tutta la comunità.

Siamo convinti di poter produrre competenza e sviluppo sociale; di poter promuovere il superamento della cultura non più intesa solo in termini assistenzialistici, ma vicina all'esigenza di chi svolge il lavoro e di chi lo riceve.

Siamo convinti che le persone abbiano il diritto di avere garantite e rispettate le loro dignità e potenziate e valorizzate le loro risorse.

Crediamo in valori che danno importanza alla partecipazione, al lavoro di rete, al lavoro di gruppo, alla relazione, alle diverse sensibilità degli individui, alla pace, alle emozioni, al sorriso.

VISION

La ISKRA intende mantenere e rafforzare gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del Movimento Cooperativo senza fini di lucro.

Vuole lavorare per ribadire nell'operato quotidiano, i concetti base di rispetto e tutela dei diritti e della dignità delle persone attraverso l'attivazione di azioni e servizi per persone anziane, disabili, minori, che coinvolgano sempre più le reti territoriali composte da strutture e da persone, da Enti e individui. Per tale scopo intende promuovere alleanze, accordi, Consorzi, Associazioni.

Per favorire la presenza nelle comunità territoriali e per superare le logiche istituzionalizzanti, la ISKRA si adopererà per realizzare strutture semiresidenziali per tutte le fasce di intervento, prevedendo la realizzazione di Centri Diurni per anziani, Centri di attività per le persone diversamente abili, Centri di Aggregazione per gli adolescenti e di Minori in genere.

Vuole inoltre promuovere la strutturazione di interventi per l'infanzia attraverso la creazione di Asili Nido, scuole materne, ludoteche per soddisfare l'esigenza di famiglie che esprimono il bisogno di fiducia e di qualità di servizi che riguardano i loro figli

Avrà cura di aumentare costantemente la professionalità dei nostri operatori attraverso una formazione specifica che preveda la figura dell' Operatore Socio- Sanitario, affinché si soddisfino nuove richieste, sia per i Servizi di Assistenza Domiciliare che per i Servizi di residenzialità protetta. Impegno costante della Cooperativa sarà quello di sviluppare ulteriormente tutte le sue attività di formazione, sostegno e supervisione per cercare di definire un concetto di Alta Qualità dei Servizi, che caratterizzi ogni specifico intervento; sviluppare tutti gli aspetti legati alla comunicazione, al confronto ed alla condivisione, che permetta, inoltre, di implementare e concretizzare quell'idea di Qualità Partecipata che si esprime nella nostra Mission in termini di definizione dei contenuti, del metodo, dei servizi da progettare e gestire, dei processi territoriali da attivare.

Il percorso della ISKRA dovrà determinarsi attraverso la creazione di nuovi legami, nuove relazioni competenti per sviluppare ed ampliare il concetto di territorio da spazio fisico e specifico a spazio mentale, per esprimere e sperimentare tutte le azioni utili affinché il benessere delle persone non rimanga obiettivo utopistico, ma si concretizzi attraverso la sensibilità, l'emozione, la cultura, la dignità del nostro lavoro.

La Cooperativa si ispira ai seguenti valori:

Eguaglianza ed imparzialità: Nessuna discriminazione può essere compiuta nell' erogazione delle prestazioni per i motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sessualità, condizioni psico-fisiche o socioeconomiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni di servizio, tra gli utenti delle diverse aree di intervento. Il comportamento della cooperativa Iskra nei confronti degli utenti dei Servizi è improntato su criteri di obiettività, giustizia e di imparzialità.

Continuità: L' erogazione del Servizio è svolta con continuità e regolarità, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell' erogazione delle prestazioni di servizio la Cooperativa Iskra provvede ad informare tempestivamente l'utente e concordare le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

Riservatezza: Il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei diversi servizi è effettuato nel rispetto della riservatezza dovuta. Il personale della Cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni delle quali viene a conoscenza, secondo le prescrizioni del D.L.196 del 30 giugno 2003 e sue integrazioni (D.L.del 10 agosto 2018 n.101).

Cortesìa: La Cooperativa si impegna ad usare la massima cortesia nei confronti degli utenti e a fornire ai propri dipendenti le opportune istruzioni in tal senso.

Informativa e Diritto di Scelta: La Cooperativa Iskra garantisce ai cittadini l'informazione preventiva

e il diritto di scelta, ove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del Servizio.

Trasparenza e Comunicazione: La Cooperativa Iskra garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione, secondo quanto disposto dalla Direttiva Ciampi in materia di informazione agli utenti. Gli strumenti ad oggi utilizzati per assicurare tale accesso sono: Sportello informativo, Accesso Telefonico, Sito internet www.iskra.coop, Social Network, Pubblicazioni specifiche, Carta dei Servizi, Carta di ogni singolo Servizio, Brochure.

Efficienza ed efficacia : La Cooperativa assicura che i Servizi siano conformi ai parametri di efficienze ed efficacia stabiliti. Ogni Operatore della Cooperativa ISKRA lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La mission è stata elaborata attraverso momenti di formazione dei lavoratori della Cooperativa alcuni anni fa, attraverso un lavoro di gruppo e la condivisione di tutti i partecipanti a cui è seguita un'assemblea Soci che ha ratificato i contenuti elaborati insieme

Governance

Sistema di governo

La Cooperativa è formata da soci e si avvale anche di dipendenti e consulenti esterni. I soci si riuniscono periodicamente in assemblea, ordinaria e/o straordinaria ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale: approva il bilancio consuntivo; nomina le cariche sociali; approva i regolamenti. L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. L'assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso.

L'avviso di convocazione (con ordine del giorno, date, orario e luogo) è affisso presso la sede legale e presso le sedi distaccate, almeno nei 10 giorni precedenti la data dell'assemblea. E' inoltre inviata comunicazione tramite mail a tutti i servizi della Cooperativa.

Il C.d.A. è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'assemblea per legge e per statuto.

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e ne rende esecutive le delibere. Il C.d.A. è attualmente composto da 5 membri, eletti il 13/06/2024 che rimarranno in carica per tre esercizi fino ad approvazione del bilancio 2026. Gli incontri del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2025 sono stati **10 con la partecipazione al 100%** dei componenti del consiglio di amministrazione.

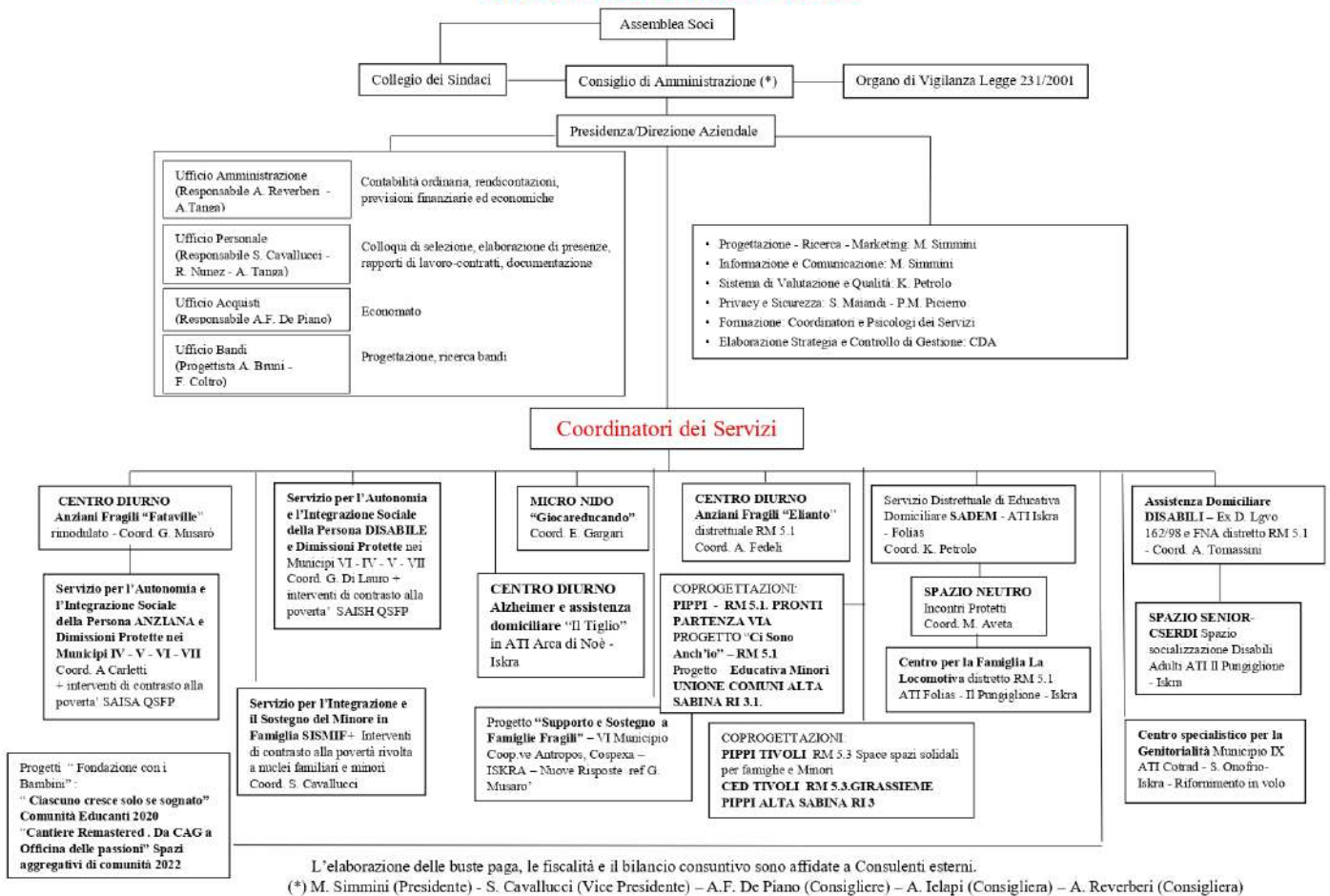
Il controllo della corretta amministrazione della Cooperativa è effettuato dal **Revisore della Cooperativa** eletto in Assemblea Soci in data 07/06/2022, in carica per 3 esercizi e rieletto in data 09/07/2025.

La Cooperativa è sottoposta ad ispezione ordinaria annuale della Lega Cooperative e Mutue del Lazio, cui aderisce come previsto dalla legge. Durante il 2025 si sono svolte n. 4 Assemblee ordinarie dei soci in seconda convocazione.

L'andamento delle presenze (incluse deleghe) degli ultimi 3 anni è illustrato nello schema successivo:

Anno	Data	% partecipazione	di cui % deleghe	O.d.g.
2023	21/06	81,25%	46,15%	1. Presentazione del Bilancio al 31/12/2022 e nota integrativa - Relazione del Revisore Legale; 2. Approvazione del Bilancio e nota integrativa al 31.12.2022; 3. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2022; 4. Regolamento interno; 5. Regolamento Ristorni; 6. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso; 7. Varie ed eventuali
2024	13/06	89,66%	40,38%	1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2023 e nota integrativa, Relazione del Revisore Legale; 2. Approvazione del Bilancio e nota integrativa al 31.12.2023; 3. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2023; 4. Scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, rinnovo cariche sociali del Consiglio di Amministrazione; 5. Varie ed eventuali.
2025	14/05	70,18%	40%	1. Presentazione del Bilancio al 31.12..2024 e nota integrativa; relazione del Revisore Legale e relazione sull'attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C. del Collegio Sindacale; 2. Approvazione del Bilancio e nota integrativa al 31.12.2024; 3. Presentazione e Approvazione del Bilancio Sociale del 2024; 4. Varie ed eventuali
2025	09/07	60,34%	25,71%	1) Nomina del Revisore e determinazione del compenso; 2) Varie ed eventuali.

ORGANIGRAMMA ISKRA



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Altre certificazioni

PARITA' DI GENERE

Responsabilità e composizione del sistema di governo

I **soci** partecipano alle Assemblee previste da Statuto (Approvazione Bilancio, rinnovo cariche sociali, variazioni statutarie e regolamenti). la comunicazione si è sviluppata negli anni anche attraverso incontri on line o comunicazioni via chat o media (facebook- whatsapp - email).

Il **Consiglio di Amministrazione** della Cooperativa è portatore di responsabilità decisionali in termini politici e di indirizzo strategico. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale ed istituzionale della Cooperativa; tra i suoi compiti c'è la convocazione e la presidenza delle riunioni del Consiglio e delle Assemblee societarie, oltre alla vigilanza sul buon funzionamento e sull'attuazione delle delibere del Consiglio. Il Presidente mantiene inoltre i rapporti istituzionali con gli Enti Pubblici con cui siamo in convenzione e le principali realtà di Il livello territoriale: tra gli altri legaCoop Lazio.

In capo al Consiglio di Amministrazione sono i più ampi poteri e responsabilità sulla gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa: il Consiglio valuta l'andamento generale della gestione in relazione all'assetto organizzativo e può compiere tutte le azioni ritenute opportune per il perseguimento degli scopi sociali.

Il **Collegio Sindacale** svolge funzione di controllo.

La Cooperativa è dotata inoltre di uno **staff tecnico** che comprende: Responsabile ufficio Amministrazione; Responsabile Qualità; Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione; Medico Competente del Lavoro per la sorveglianza sanitaria; Responsabile Protezione Dati per la privacy DPO; Responsabile del personale; Responsabile Ufficio Bandi - progettazione e Ricerca; Responsabile acquisti; Figure preposte per la documentazione/ informazione/comunicazione e figure preposte per la visibilità/marketing;

L'Ufficio Bandi ricerca, seleziona e analizza le possibili commesse e le possibili fonti di finanziamento ai quali partecipare, lavora alla progettazione degli interventi costruendo gruppi di lavoro specifici per le singole procedure di gara con la collaborazione dei coordinatori dei servizi e del responsabile del personale.

Il Responsabile acquisti individua i fornitori sulla base di criteri di qualità e convenienza, monitora nel tempo le offerte e le proposte; valuta periodicamente i servizi offerti dai fornitori, raccoglie e analizza le richieste di acquisti.

Il Responsabile del personale, in costante sinergia con il Consiglio di Amministrazione e con i coordinatori dei servizi, si occupa della selezione del personale, dei contratti e dell'implementazione degli strumenti di valutazione delle prestazioni, del monitoraggio dell'assetto organizzativo aziendale. Si avvale del contributo dei coordinatori per strutturare il piano formativo specifico dei singoli servizi. Collabora con l'ufficio bandi per la documentazione dei bandi di gara.

Il responsabile dell'ufficio Amministrazione si occupa della definizione delle procedure amministrative, gestionali e contabili di supporto al funzionamento della Cooperativa, dal monitoraggio della contabilità aziendale e della rendicontazione di bilancio, al controllo della liquidità, al monitoraggio costi e ricavi; in raccordo costante con il Consiglio di Amministrazione, sia in termini informativi che di prospettiva, rispetto alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cooperativa. Si occupa del controllo di gestione, si avvale del supporto di studi professionali esterni ed opera in stretta sinergia con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Collabora con l'ufficio bandi per lo studio e l'approfondimento dei costi dei servizi e delle proposte da presentare rispetto ai costi.

Il Presidente e il responsabile del personale fanno parte della **Direzione aziendale** che si occupa nello specifico del monitoraggio periodico dello stato dei servizi insieme alle figure di coordinamento dei singoli servizi della Cooperativa. Inoltre la Presidenza si occupa anche di comunicazione, marketing, visibilità e informazione (sito internet - pubblicazioni sui social)

A seconda della loro complessità, la gestione delle diverse commesse prevede figure di coordinamento che si rapportano con i referenti individuati dai diversi soggetti appaltanti in merito a ciascuna attività/servizio, collaborano con la committenza per l'avvio di eventuali nuove progettualità o per il monitoraggio del servizio erogato o la sua ridefinizione in presenza di particolari criticità, per la rilettura del bisogno e la proposta di metodologie e strumenti di risoluzione. Contribuiscono inoltre allo scambio di esperienza, metodi di intervento e conoscenze nel contesto di gruppi di lavoro tematici. Si occupano inoltre della gestione quotidiana delle attività, curano la verifica periodica del lavoro svolto e la qualità del servizio reso, monitorano la soddisfazione o meno del servizio erogato, ricercano e mantengono rapporti di rete con le realtà territoriali coinvolte.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Maurizio SIMMINI	Presidente	28/06/1990	13/06/2027
Simonetta Cavallucci	consigliere - Vice Presidente	06/10/1981	13/06/2027
Antonella Reverberi	consigliere	10/12/1993	13/06/2027
Assunta IELAPI	consigliere	14/10/2021	13/06/2027
Angelo Fabrizio DE PIANO	consigliere	10/12/1998	13/06/2027
Giuseppe CALABRESE	Presidente del Collegio Sindacale	21/06/2023	20/06/2026
Arturo SALERNI	Membro del Collegio Sindacale	21/06/2023	20/06/2026
Aldo Cosimo RITACCO	Membro del Collegio Sindacale	21/06/2023	20/06/2026
Paolo BOCCI	Sindaco supplente	21/06/2023	20/06/2026
Maria Rosaria DAMIZIA	Sindaco supplente	21/06/2023	20/06/2026
Americo MASTRANGELO	Revisore Legale	07/06/2022	08/07/2028
Andrea POLICARI	Organo di Vigilanza 231/01	01/06/2021	31/05/2026

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Maurizio SIMMINI

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 12

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 5

Genere

Maschi: 2 | 40%

Femmine: 3 | 60%

Età

Da 41 a 60 anni: 1 | 20%

Oltre 60 anni: 4 | 80%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 5 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Organo fondamentale della vita associativa è l'**Assemblea dei Soci**, che si riunisce come previsto dallo Statuto Sociale per l'approvazione del Bilancio annuale, per la nomina delle cariche sociali o per decisioni che coinvolgono la base sociale o in via straordinaria per eventuali modifiche dello Statuo.

La Cooperativa ha sviluppato negli anni anche altre modalità di comunicazione per favorire l'informazione e la partecipazione dei Soci attraverso riunioni informative con i soci non deliberative; sono previste anche riunioni on line - utilizzo dei social, chat per le comunicazioni e le informazioni sia rivolte ai soci che ai dipendenti.

Numero assemblee

4

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
21/06/2023	64	28	24	81.25
13/06/2024	58	31	21	89.655172413793
14/05/2025	57	24	16	70.175438596491
09/07/2025	58	26	9	60.344827586207

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

breve introduzione descrittiva dei principali stakeholder.

Gli stakeholder interni (portatori di interessi interni) della Cooperativa sono: Soci - Soci lavoratori e soci volontari, lavoratori non soci, tirocinanti .

Gli stakeholder esterni sono: Utenti - Territorio - Altre Cooperative sociali - Associazioni di rappresentanza - Organizzazioni del Terzo Settore - Istituzioni locali - Committenti - Clienti - Fornitori - - Enti pubblici - Organizzazioni di volontariato - Associazioni di promozione sociale- imprese commerciali.

Ne indichiamo alcuni

E- GREEN fornitore di utenze gas e luce; - Acea fornitore idrico; - Vodafone- Wind 3 Telefonia fissa e servizi di connessione internet; LEASYS - ALD Noleggio mezzi di trasporto - Minor OFFICE - Soluzioni srl Materiale per ufficio; ALSCO- SAREM Fornitori materiali igienico-sanitari- DPI; Studio Burla- Del Meglio Consulente del lavoro: Avv. to B. Simonetti Avvocato; Elca Service Studio commercialista/ Studio Tributario Lorenzo Nori; ATER Locatario; - N. 3 Locatari privati (*Valiante Olimpia - via Siculiana ; Pierpaoli V. Panaro, 1 bis; Promogestin Via S. B. Platani*);

Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - Stefano Maiandi Soluzioni Ingegneristiche - Adempimenti relativi alla Sicurezza sul lavoro; UNIPOL SAI Assicurazioni - Agenzia delle Entrate ROMA 5 Adempimenti fiscali - Aless don Milani Tirocinii - ASL RM 2 Collaborazione in rete - ASL RM 5.1. Collaborazione nel distretto RM 5.1. ; Collaborazioni in rete: Ass.ne di quartiere Collina della Pace - Coop.va Ricreazione - Ass,ne 21 luglio ex Fienile - Cubo Libro Ass.ne culturale - distretto RM 5.1.: Ass.ne di Promozione Sociale Mirabilia- Ass.ne di volontariato La Casa delle case - Ass. ne il Melograno - Ass.ne Piccoli Passi Collaborazione in rete- VI Municipio Ass.ne rinnovamento Quartiere Arcacci -ARQA - Biblioteca Borghesiana - Biblioteca Collina della Pace - VII Municipio: Biblioteca Rugantino - V Municipio: Biblioteca G. Rodari Banca di Credito Cooperativo di Roma Servizi Bancari - Banca Popolare Etica Servizi Bancari; CCIAA Adempimenti Societari ; CAF - Patronato SENAS Convenzione

Roma Capitale - Municipi Roma IV - V- VI- VII Committenti - Roma Capitale - Dipartimento XI- Scuola, Formazione Committente - / Dipartimento Politiche Sociali e Salute Committente

Centrale Valutativa srl Collaborazione in ATS - C-Comuni Committenti Comune di Fonte Nuova - Comune di Mentana - Comune di Monterotondo Collaborazioni in rete: Comitato territoriale UISP Monterotondo ; Cooperativa Sociale Antropos - Cooperativa Cecilia - Cooperativa Cospexa - Cooperativa Nuove Risposte - Cooperativa Idea Prisma 82 e Centro Diurno Tangram - Cooperativa La Sponda - Cooperativa Nuova Socialità - Cooperativa Progetto Salute - Cooperativa Meta - Comunità Sant' Egidio Cooperativa Arca di Noè Collaborazione societaria (ATS) - Cooperativa Foliass Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM5.1 - Cooperativa Cotrad Collaborazione societaria (ATS) Centro specialistico per le Famiglie - Cooperativa Il pungiglione Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1 servizio catering - Cooperativa S. Onofrio Collaborazione societaria (ATS)

Fondazione con i Bambini per il contrasto alla povertà educativa minorile - Committente - distretto RM 5.1.

Direzione Provinciale del Lavoro Adempimenti lavorativi in generale, contrattuali di tutela della Sicurezza

Familiari Destinatari indiretti dei servizi e delle attività - Google Fornitore di servizi internet - Register Fornitore servizi internet

Gruppo di lavoro territoriale " A tempo Debito"- campagna di comunicazione per sostenere il lavoro sociale riconosciuto e retribuito Collaborazione in rete - distretto RM 5.1. - GRUPPOISKRA Soc Coop. va Sociale Onlus Collaborazione in rete - I.I.S Piazza della Resistenza percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

INAIL Roma Tuscolano Adempimenti infortunistici - INPS Adempimenti previdenziali

Istituto Comprensivo Motta Camastra Istituzione formativa - Progetti di integrazione intergenerazionali VI Municipio - Istituto Comprensivo

Pirandello - Istituto Comprensivo San Biagio Platani - Istituto Comprensivo Città dei Bambini Collaborazione in rete - Istituto comprensivo

Loredana Campanari - Istituto Comprensivo B. Buozzi - Monterotondo - Istituto Comprensivo S. Pertini - Istituto Comprensivo R. Giovagnoli -

Istituto di Istruzione Superiore Statale J. Piaget - L.I.S. Angelo Frammartino -Liceo Scientifico G. Peano Istituzioni formative - Percorsi di alternanza

Scuola-lavoro - Comune di Monterotondo - Liceo Statale E. Amaldi Istituzioni formative - Progetti integrazione intergenerazionali- VI Municipio

La Romana Società cooperativa Servizio di catering

Lega Nazionale delle Cooperative e mutue - LEGACOOOP Adesione -Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio -

Libera Associazioni nomi e numeri contro le mafie - Rete dei Numeri PARI -

Open Group Collaborazione in rete - Policlinico Tor Vergata Collaborazione in rete - Regione Lazio Partner di Progetto - distretto RM 5.1.

Regione Lazio - 2014-2020 Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo-

Distretto Sociosanitario RM5.1 (Fonte Nuova, Mentana e Monterotondo) Committente

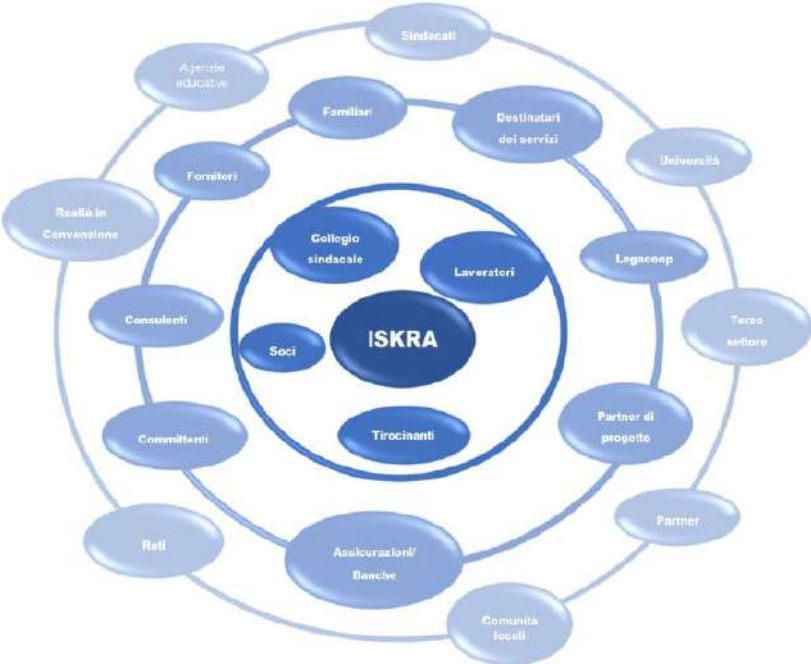
Save The children - Punto Luce Collaborazione in rete - Tipografia Texmax Fornitore di servizi di stampa

Ufficio Dipartimentale Protezione Civile - Convenzioni tirocinii: Università degli Studi La Sapienza - Università Roma Tre - Pontificio Ateneo

Salesiano; Università Tor Vergata

Utenti destinatari di servizi ed attività (Anziani, disabili adulti, Minori, famiglie fragili)

Immagine mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere Socio comporta una libera adesione volontaria, indipendenza, impegno verso la collettività e la comunità, divenire “imprenditori” del proprio lavoro, partecipazione economica versando una quota sociale e una tassa di ammissione, partecipazione alle scelte societarie attraverso il voto in assemblea (per bilancio, cariche sociali, delibere di decisioni assembleari) e il controllo democratico della società.

Le Risorse Umane rappresentano per ISKRA il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità d'impresa, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission. ISKRA si pone nella relazione con i soci ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi rivolti all'utenza. Tra gli scopi della Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, vi è quello di ottenere per i soci opportunità di lavoro e continuità d'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La partecipazione del socio alla vita della cooperativa si esplica non solo attraverso i momenti istituzionali (assemblea dei soci) ma anche attraverso momenti di confronto (riunioni informali) che hanno lo scopo di informare e promuovere la partecipazione del socio ai processi decisionali.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 53

Soci volontari: 5

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 52

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	13	22.41%
Femmine	45	77.59%
Totale	58	
Età		
fino a 40 anni	4	6.9%
Dai 41 ai 60 anni	25	43.1%
Oltre 60 anni	29	50%
Totale	58	
Nazionalità		
Italiana	50	86.21%
Europea non Italiana	5	8.62%
Extraeuropea	3	5.17%
Totale	58	
Studi		
Laurea	12	20.69%
Scuola media superiore	30	51.72%
Scuola media inferiore	16	27.59%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	58	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	3	5.17%
Anzianità fino a 10 anni	13	22.41%
Anzianità fino a 20 anni	12	20.69%
Anzianità oltre i 20 anni	30	51.72%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa ISKRA dal punto di vista delle tutele assicura da anni ai soci e ai lavoratori le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro, applicando e rispettando le normative in materia. Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo il CCNL delle Cooperative Sociali e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy. Abbiamo oltre **85,71 %** dei contratti di lavoro a tempo indeterminato. Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà e affidabilità, avviando un circolo virtuoso che contribuisce a dare continuità lavorativa e a migliorare la qualità dei servizi resi.

Al fine di individuare e applicare le misure di prevenzione e di protezione adeguate e di elaborare un programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, la ISKRA: valuta periodicamente e documenta i rischi per la salute e la sicurezza di tutte le persone presenti nell'ambito in cui opera, ha provveduto all'assunzione del ruolo di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e a nominare un R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) garantisce periodicamente corsi di formazione ed informazione a tutti gli interessati ai vari livelli di impegno professionale e di presenza all'interno della struttura.

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Welfare aziendale

Uno degli obiettivi delle iniziative di welfare è quello di migliorare la qualità della vita dei lavoratori, in modo da contribuire attivamente al loro benessere anche al di fuori dell'azienda. La Cooperativa ha una lunga storia di sostegno ai propri soci lavoratori e mette in campo azioni strutturate e specifiche per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo e sociale e rendere stabile l'assunzione oltre ad assicurare puntualità nel pagamento degli stipendi entro il mese successivo a quello lavorato.

Numero Occupati 143

Numero occupati

143

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	11	22%
Femmine	39	78%
Totale	50	
Età		
fino a 40 anni	4	8%
Dai 41 ai 60 anni	25	50%
Oltre 60 anni	21	42%
Totale	50	
Nazionalità		
Italiana	43	86%
Europea non Italiana	4	8%
Extraeuropea	3	6%
Totale	50	
Studi		
Laurea	8	16%
Scuola media superiore	26	52%
Scuola media inferiore	16	32%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	50	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	19	20.43%
Femmine	74	79.57%
Totale	93	
Studi		
Laurea	29	31.18%
Scuola media superiore	36	38.71%
Scuola media inferiore	28	30.11%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	93	
Nazionalità		
Italiana	76	81.72%
Europea non Italiana	14	15.05%
Extraeuropea	3	3.23%
Totale	93	
Età		
fino a 40 anni	30	32.26%
Dai 41 ai 60 anni	49	52.69%
Oltre 60 anni	14	15.05%
Totale	93	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	2	40%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	60%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Collaborazione negli incontri di formazione - Partecipazione al percorso formativo - collaborazione nei laboratori con utenti

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
A1			
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	0 0%	2 100%	2
Altro	0 0%	0 0%	0
B1			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0 0%	0 0%	0
Addetto alla segreteria	0 0%	0 0%	0
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	0 0%	0 0%	0
Autista con patente B/C	1 100%	0 0%	1
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0 0%	0 0%	0
Necroforo	0 0%	0 0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0 0%	0 0%	0
OSS non formato	4 40%	6 60%	10
Altro	0 0%	0 0%	0
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	17 20.99%	64 79.01%	81
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 0%	0 0%	0
Cuoco	0 0%	1 100%	1
Impiegato d'ordine	0 0%	0 0%	0
Operaio specializzato	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
C2			

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
OSS	1 33.33%	2 66.67%	3
D1			
Animatore qualificato	0 0%	0 0%	0
Educatore	0 0%	6 100%	6
Operatore dell'inserimento lavorativo	0 0%	0 0%	0
Altro	2 22.22%	7 77.78%	9
D2			
Assistente sociale	0 0%	0 0%	0
Educatore professionale	2 13.33%	13 86.67%	15
Impiegato di concetto	0 0%	0 0%	0
Infermiere professionale	0 0%	0 0%	0
Referente operativo	0 0%	0 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
D3			
Educatore professionale coordinatore	0 0%	1 100%	1
E1			
Coordinatore/ capo ufficio	1 14.29%	6 85.71%	7
E2			
Agronomo	0 0%	0 0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1 33.33%	2 66.67%	3

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
F1			
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico (con 5 anni di esperienze nel mondo coop)	0 0%	1 100%	1
Responsabile di area aziendale	0 0%	1 100%	1
F2			
Direzione/ responsabili	1 50%	1 50%	2

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL per i lavoratori occupati dalle Cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo aggiornato con decorrenza dai mesi di febbraio 2024, ottobre 2024, gennaio 2025, settembre 2025, ottobre 2025 e gennaio 2026. Il costo del lavoro è determinato, a livello nazionale, attraverso delle tabelle che costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del contratto.

Al 31/12/2025 erano presenti 143 lavoratori (di cui 50 soci e 93 non soci) di cui l'85,71% a tempo indeterminato + il 7,14% a tempo determinato. Erano altresì presenti 9 lavoratori autonomi (di cui 2 soci) e 1 collaborazione coordinata e continuativa e 1 occasionale + 5 soci volontari

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	40	25.97%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	92	59.74%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	11	7.14%
Collaboratori continuativi	1	0.65%
Lavoratori autonomi	9	5.84%
Altre tipologie di contratto	1	0.65%
Totale	154	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 18.357,97€

Retribuzione annua lorda massima: 41.195,79€

Totale: 59.553,76€

Rapporto: 2.24

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
collegio sindacale e revisore Legale	Compensi	8.879,06€
Organismo di Vigilanza 231/2001	Compensi	8.367,22€

Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
non ci sono dirigenti		0,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 25

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 29

Organico medio al 31/12 (C): 143

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 2

Dettaglio malattia ed infortuni

2 infortuni per incidente stradale - in itinere (1 non riconosciuto)

Durante l'anno 2025 il numero dei giorni di malattia di cui hanno usufruito i lavoratori sono stati circa 2701 (968 giorni nei servizi agli anziani di Roma - 880 giorni nel SAISH - 134 giorni a Monterotondo - 596 giorni asilo nido - 123 giorni (altri servizi) - di cui molte malattie brevi.

Non ci sono state denunce per malattie professionali

Il numero degli infortuni è stato 2

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

ISKRA ha sempre investito nella formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze. Tale processo coinvolge a vari livelli tutta la cooperativa, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale. Nel 2025 abbiamo pianificato e realizzato un percorso di formazione interna frutto di un'analisi del fabbisogno formativo evidenziatosi soprattutto nei servizi domiciliari di Roma in particolare il SAISA e il SAISH, realizzando oltre agli spazi di approfondimento delle equipe di operatori del servizio, anche degli incontri allargati di entrambi i servizi, anziani e disabili, di supervisione comune. Gli incontri con gli operatori si sono dimostrati luogo e laboratorio di confronto e di crescita per il gruppo.

Regolarmente vengono effettuati incontri di confronto e revisione dei documenti in uso nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità al fine di verificarne l'efficacia, l'utilità, la corretta comprensione e la condivisione. Il prodotto di tali incontri viene sottoposto a verifica annuale da parte dell'ente di certificazione di Qualità che nel corso dell'Audit sottopone a controllo le procedure e rilascia al termine un attestato di idoneità della struttura in merito alla Qualità adottata.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Lavoro di equipe - supervisione - approfondimento delle situazioni	Sociale	3120.00	104.00	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 3120.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 143

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

A garanzia della qualità dei servizi offerti, la ISKRA è certificata secondo la normativa Uni ISO 9001:2015 per la gestione di Servizi socio assistenziali ed educativi, certificazione ottenuta il 27.10.2020 e soggetta a verifica periodica e audit annuali. La Politica della Qualità è un documento di riferimento che viene revisionato periodicamente per verificare la costante corrispondenza tra l'operato della cooperativa e le garanzie che il Sistema di Gestione ISO 9001 si prefigge di assicurare nei confronti dei clienti e più in generale della comunità di riferimento; a maggior tutela è parte integrante dello stesso sistema uno specifico file che racchiude tutti i riferimenti legislativi vigenti, a cui la Cooperativa è tenuta a fare riferimento nel proprio lavoro, oggetto anch'esso di condivisione prima e di revisione poi, durante le ispezioni dell'Ente certificatore.

La Cooperativa inoltre raccoglie gli elementi di non conformità e fissa annualmente degli obiettivi di miglioramento.

L'adozione di questi strumenti, oltre che il rispetto delle normative nazionali, garantisce una maggiore affidabilità nei confronti di utenti e committenti, favorisce e promuove comportamenti corretti, trasparenti da parte di tutti i lavoratori e della Direzione.

.Attraverso il Sistema di Qualità Gestionale sono definiti: i vari processi di erogazione dei Servizi; gli standard di qualità; gli indicatori di qualità, le modalità di Controllo Dei Processi/Servizi; le modalità di valutazione dell'efficacia ed efficienza dei Servizi, il livello di soddisfazione dei clienti; la gestione delle non conformità. le azioni preventive e correttive. Il riesame della direzione e il Miglioramento continuo.

L'adozione di questi strumenti, oltre il rispetto delle normative nazionali, garantisce una maggiore affidabilità nei confronti di utenti e committenti, favorisce e promuove comportamenti corretti, trasparenti da parte di tutti i lavoratori e della Direzione.

Fin dalla sua costituzione, la ISKRA si è sempre impegnata per garantire buoni livelli di qualità dei suoi servizi.

Questo è possibile solo ponendo cura ed attenzione ai Bisogni ed al Benessere dei nostri beneficiari diretti ed indiretti, alle Preoccupazioni ed alle aspettative delle famiglie, al Benessere del lavoratore ed alla Qualità dei loro interventi, all'efficienza della struttura organizzativa.

Dal 2021 la ISKRA ha adottato anche il Modello 231/01 nominando un Organismo di Vigilanza, predisponendo un Codice Etico che declina i principi etici che devono orientare le azioni di tutti i lavoratori e stabilisce le indicazioni e gli impegni di comportamento attestati dall'intera organizzazione, improntati al rispetto dei criteri dei CCNL di riferimento ed alla puntuale attenzione alle normative vigenti ed ha adottato un Modello di Organizzativo e Controllo.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La Iskra Cooperativa Sociale Onlus è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative dal 19-01-2005 n°A103549 e all'Albo della Regione Lazio Cooperative Sociali di tipo A decreto 317 del 21-02-1997. E' iscritta al RUNTS al n° 19290 dal 21/03/2022. La Cooperativa è in possesso di certificazione di qualità ISO 9001: 2015

La Cooperativa ISKRA nel perseguire la propria Mission concentra l'attenzione su alcuni aspetti che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento delle finalità:

Lavoro di gruppo: un lavoro di squadra che prevede azioni di collaborazione e coordinamento continuo dei membri del gruppo tra loro e con i referenti esterni, momenti di confronto e di verifica del lavoro svolto che accrescano la capacità dei singoli di lavorare efficacemente sia individualmente che in gruppo.

Attenzione alle esigenze degli Utenti: attraverso progetti ed interventi personalizzati, formulati con il coinvolgimento diretto dei destinatari (e/o dei familiari) dell'intervento e/con la flessibilità necessaria per attuare in corso d'opera i cambiamenti necessari. La Cooperativa realizza anche rilevazioni circa le necessità ed i bisogni del territorio in cui opera, con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti, cioè rilevando la domanda e predisponendo nel modo più adeguato la propria offerta. **La**

Centralità della Persona: le persone, con i propri bisogni e aspirazioni, costituiscono il motore specifico della Cooperativa nel suo operare quotidiano, determinando le priorità e gli obiettivi da perseguire. **La Multidisciplinarietà dell'equipe** : l'equipe multidisciplinare è una risorsa sia per l'utenza a cui è offerta una risposta maggiormente efficiente, sia per gli operatori che trovano un ambiente di confronto, crescita e supporto. Attraverso la presenza di un'equipe multidisciplinare interna, in collegamento costante con la rete dei referenti dei servizi territoriali (pubblici e privati), si cerca di operare ad ampio raggio per il benessere o la soddisfazione piena del bisogno e delle richieste dell'utenza. Il gruppo offre quindi, all'utenza una risposta univoca e integrata di diversi pareri, con proposte di intervento adeguate e costruite per e sul singolo caso con uno sguardo attivo sulla complessità del caso. **Capacità di costruire Reti:** il presupposto a fondamento degli interventi sociali che realizziamo è che per operare nelle situazioni difficili occorre tener presente costantemente il contesto- micro e macro- all'interno del quale si sviluppa l'intervento: le criticità che presenta, ma soprattutto le potenzialità che è in grado di esprimere. Lavorare con le persone significa favorire la partecipazione e l'attivazione delle risorse, sia attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione dei legami naturali - familiari e amicali, che attraverso il raccordo e l'integrazione con la rete territoriale informale e istituzionale dei servizi presenti, allo scopo di ampliare le possibilità e l'efficacia dell'intervento.

Il lavoro di rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. rendere visibile una rete sociale che sia variegata, contenitiva e accogliente verso i bisogni e rispondente alle reali esigenze della persona;
2. favorire l'inserimento in tempi, spazi e luoghi in cui la persona possa sperimentarsi ed esprimere competenze e abilità sociali;
3. offrire nuove, diversificate e stimolanti opportunità di crescita e confronto con gli altri;
4. sperimentare modelli di relazione alternativi che costituiranno la base di una piena maturazione e di un senso del se' integrato.

Ogni azione di rete è progettata per produrre ricadute positive sul tessuto sociale e sul territorio visto nel suo insieme (impatto sociale) promuovendo il senso di appartenenza e la partecipazione di tutta la cittadinanza.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	38	Si tratta di bambini dai 10 mesi ai 36 mesi che hanno frequentato la struttura educativa Giocareducando di Via Siculiana 237 - CAP 00133 Roma dal 01 settembre al 31.07

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Asilo Nido (0-3 anni)	22 57.89%	16 42.11%	38
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	120 38.34%	193 61.66%	313
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	163 38.81%	257 61.19%	420
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	6 50%	6 50%	12
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	4 40%	6 60%	10
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	9 20.45%	35 79.55%	44

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Asilo Nido (0-3 anni)	1.00	Roma
Scuola materna (3-6 anni)	0.00	
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	0.00	
Servizi educativi pre e post scolastici	0.00	
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1.00	Rieti
Interventi socio-educativi domiciliari	3.00	Roma
Inserimento lavorativo	0.00	
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	3.00	Roma
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	1.00	Roma
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	0.00	
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	0.00	
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	0.00	
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza	0.00	
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	1.00	Roma
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	0.00	
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	1.00	Roma
Minori -Comunità educative semiresidenziali	0.00	

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	0.00	
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	0.00	
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 117

Media occupati (anno -1): 121

Media occupati (anno -2): 127

Rapporto con la collettività

Nel 2025 si sono realizzate in particolare le attività di co-progettazione con gli Enti pubblici soprattutto nel territorio della provincia di Roma e Rieti:

Nel Comune di Monterotondo capofila del distretto RM 5.1. sono stati operativi ha alcuni progetti con le realtà territoriali relativamente all'educativa a minori e il sostegno alla genitorialità " Pronto, partenza, Via....."; nell'Unione Comuni dell' Alta Sabina RI 3 si è sviluppato il progetto su Minori e sostegno alla genitorialità;

Nel Comune di Tivoli si è sviluppato il progetto di educativa a minori distretto RM 5.3 Space Spazi Solidali per le Famiglie;

Sempre nel Comune di Tivoli distretto RM 5.3 abbiamo avviato insieme ad altre realtà in coprogettazione il progetto di Centro Educativo Diurno distretto di Tivoli GirAssieme

Nel VI Municipio abbiamo partecipato alla coprogettazione di "Supporto e sostegno a Famiglie Fragili" insieme alle Cooperative Antropos, Cospexa e Nuove Risposte, partecipando anno 2025.

Nel Comune di Monterotondo distretto RM 5.1. abbiamo inoltre avviato il Progetto PIPPI PNRR RM 5.1 "Ci sono anch'io" - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità e/o disagio psichico.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta
Sociale	Pianificazione per rispondere ai problemi del territorio Definizione delle politiche territoriali Ricerca di sinergie con altre imprese del territorio Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento Partecipazione ai piani di lavoro sulle tematiche sociali Co- progettazione e iniziative nel territorio

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Azioni di coprogettazione con il Municipio VI per interventi con i minori e famiglie fragili del territorio, disabili e Anziani.

Coprogettazioni Pippi - PNRR nei territori della provincia di Roma (Comuni di Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova, Alta Sabina, Guidonia, Tivoli ecc.)

Dettaglio rapporto con la pubblica amministrazione

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Municipio VI - DISTRETTO RM 5.1. - DISTRETTO RI 3 - DISTRETTO RM 5.3	<p>Nel 2024 si sono sviluppati soprattutto alcune attività di co-progettazione con gli Enti pubblici:</p> <p>Comune di Monterotondo capofila del distretto RM 5.1. ha elaborato alcuni progetti con le realtà territoriali relativamente all'educativa a minori e il sostegno alla genitorialità " Pronto, partenza, Via....."</p> <p>Unione Comuni Alta Sabina RI 3 progetto su Minori e sostegno alla genitorialità</p> <p>Comune di Tivoli progetto di educativa a minori distretto RM 5.3 Space Spazi Solidali per le Famiglie</p> <p>Nel VI Municipio abbiamo partecipato alla coprogettazione di "Supporto e sostegno a Famiglie Fragili" insieme alle Cooperative Antropos, Cospexa e Nuove Risposte.</p> <p>Inoltre si è avviata l'elaborazione di altri progetti come il Centro Educativo Diurno distretto di Tivoli RM 5.3 GirAssieme</p> <p>e il Progetto PIPPI PNRR RM 5.1 "Ci sono anch'io" - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità e/o disagio psichico</p> <p>E' continuata inoltre la realizzazione del progetto in collaborazione con altre realtà del territorio "Cantiere Remastered: da CAG ad Officina delle passioni" - Comune di Monterotondo - finanziato dall'Associazione Con i Bambini - Bando Spazi Aggregativi di Prossimità 2022</p>

Impatti ambientali

La Cooperativa intende mantenere e sviluppare ulteriormente un piano di miglioramento aziendale, con obiettivi condivisi e orientati, per quanto riguarda l'ambiente per far acquisire una conoscenza della modalità da seguire per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti; far acquisire le informazioni utili per ottimizzare o minimizzare il consumo di energia, di acqua, ridurre la produzione di rifiuti derivanti dalla propria attività, agendo sullo smistamento del materiale (carta, plastica, toner, batterie) a favore anche della raccolta differenziata e del riciclaggio.

La sede legale e le varie sedi operative sono provviste di contenitori di raccolta del materiale da smaltire (toner) o riciclare. I rifiuti ingombranti sono invece smaltiti nelle isole ecologiche dell'AMA. Intendiamo sensibilizzare il personale all' utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclati anche per svolgere attività specifiche per e con l' utenza seguita; minimizzare il dispendio energetico, moderando i consumi, le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti; scegliere dei prodotti professionali a basso impatto per la pulizia ed igienizzazione dei locali; tracciare come da normativa vigente, i rifiuti speciali, quali i DPI.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno nella gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi in convenzione con gli enti locali dei territori di Roma, Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova, Tivoli e Alta Sabina, garantendo continuità degli interventi e presenza costante a sostegno delle persone e delle comunità di riferimento.

L'attività si è sviluppata in un contesto complesso, nel quale la Cooperativa ha continuato a sostenere con responsabilità gli effetti del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, applicato a partire da febbraio 2024 e proseguito nel corso del 2025. Tale scelta, coerente con i valori mutualistici e con il riconoscimento del lavoro, ha comportato un significativo incremento dei costi del lavoro.

Parallelamente, Roma Capitale ha aggiornato le tariffe orarie dei servizi, intervenendo tuttavia anche su alcune percentuali riconosciute per componenti essenziali dell'organizzazione dei servizi. Nel periodo gennaio-settembre 2025 si registrano le seguenti variazioni: servizio domiciliare -7,81%, attività di gruppo -7,99%, servizi per minori -8,07%. Nel periodo ottobre-dicembre 2025 le riduzioni risultano ulteriormente accentuate: servizio domiciliare -8,09%, attività di gruppo -8,32%, servizi per minori -8,36%.

Queste dinamiche hanno inciso in modo significativo sull'equilibrio economico della Cooperativa, determinando una contrazione complessiva dei ricavi pari a euro 180.424,50.

A ciò si è aggiunta una riduzione delle prestazioni legata sia alla difficoltà di reperimento di personale qualificato sia all'incidenza delle assenze, elementi che hanno impattato sull'organizzazione complessiva dei servizi.

Inoltre, Roma Capitale e il Distretto RM 5.1 hanno disposto una riduzione delle ore di intervento sul territorio, nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica.

In questo quadro, il 2025 si chiude con un risultato economico negativo pari a euro 109.086, che rappresenta l'effetto di uno squilibrio tra l'aumento strutturale dei costi e la riduzione dei riconoscimenti economici dei servizi.

Il dato viene letto dalla Cooperativa come elemento di consapevolezza e come stimolo a rafforzare, insieme ai soci, la capacità di tenuta e sviluppo del sistema dei servizi.

Come di consueto, si procederà ora all'analisi di alcuni dati utili a comprendere l'andamento economico della Cooperativa.

Il valore della produzione è passato da 3.737.620 euro nel 2024 a 3.790.952 euro nel 2025, con un incremento dell'1,43%.

Composizione del valore della produzione

ANNO	2025		2024		2023		variazioni 2025/2024	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.790.952	%	3.737.620	%	3.815.851	%	53.331	1,43
pubblica amministrazione	3.685.428	97,22	3.610.821	96,61	3.663.131	96,00	74.607	2,07
org. del terzo settore e della cooperazione	51.968	1,37	64.748	1,73	107.459	2,82	- 12.780	-19,74
persone fisiche	50.683	1,34	59.469	1,59	36.125	0,95	- 8.786	-14,77
altri ricavi e proventi	2.873	0,08	2.583	0,07	9.136	0,24	290	11,23

Il fatturato è passato da 3.735.037 euro nel 2024 a 3.788.079 euro nel 2025, con un incremento dell'1,42%

Tabella 1 – Prospetto sulla differenza del fatturato					
DIFFERENZA FATTURATO NEI SERVIZI	2025	2024	2023	dff. 2025/2024	variazione in %
ass. domiciliare e d.p. SAISA e QSFP - munic. IV-V-VI-VII	1.152.331	933.035	1.033.989	219.296	23,50
ass. domiciliare SAISH - munic. IV-V-VI-VII	1.346.566	1.372.721	1.402.787	- 26.154	-1,91
sismif e QSFP - munic. VI	108.720	122.878	139.746	- 14.159	-11,52
cedaf "fataville" - munic. VI	19.612	224.473	205.717	- 204.861	-91,26
micronido "giocareducando" - munic. VI	194.337	213.565	235.338	- 19.228	-9,00
famiglie fragili - munic. VI - in ATI con antropos	14.339	472	-	13.867	2941,00
cedaf "il tiglio" - in ati nel com.di roma	144.474	149.169	147.377	- 4.695	-3,15
a.d. "il tiglio" - in ati nel com.di roma	43.590	-	-	43.590	100,00
centro per la famiglia - in ati nel com. di roma	37.800	37.800	37.800	-	0,00
ADI disabili gravi ex L. 162/98 - com. monterotondo	87.506	85.163	98.377	2.344	2,75
sad ml nori - com. monterotondo (terminato)	-	-	16.510	-	0,00
ass. domiciliare educativa (sadem) - in ATI capofila nel com. monterotondo	117.259	120.906	91.765	- 3.647	-3,02
cedaf "elianto" - com. monterotondo	251.539	244.728	238.426	6.811	2,78
attraversamenti reciproci - in ati con ricreazione soc. coop. soc onlus (terminato)	-	-	8.530	-	0,00
spazio neutro - com. monterotondo	22.050	35.697	15.298	- 13.647	-38,23
pippi tivoli 5.3 - com. tivoli	18.431	6.790	1.132	11.641	171,44
pippi mont.do 5.1 - in ati nel com. mont.do con folias	23.729	23.265	-	464	1,99
pippi alta sabina RI.3 - in ati con il pungiglione	22.614	5.126	-	17.489	341,21
cantiere remastered - in ati nel com. mont. con folias	11.985	15.979	-	- 3.995	-25,00
comunità educanti - in ati nel com. monterotondo	-	5.858	9.763	- 5.858	-100,00
ced tivoli "girassieme" - in ati con folias	39.465	-	-	39.465	100,00
pnr 5.1 "ci sono anch'io" - in ati con pungiglione	7.278	-	-	7.278	100,00
spazio senior - in ati nel com. monterotondo	14.992	15.917	18.193	- 925	-5,81
centro per la famiglia - in ati nel com. monterotondo	18.796	19.116	19.598	- 320	-1,67
gruppo iskra	39.983	42.911	48.894	- 2.927	-6,82
speha fresia (ente formativo)	-	-	1.349	-	0,00
persone fisiche	50.683	59.469	36.125	- 8.786	-14,77
totali	3.788.079	3.735.037	3.806.715	53.042	1,42

Dall'osservazione della **Tabella 1** emerge un aumento del fatturato nei seguenti servizi già attivi:

- Servizio SAISA: +219.296 euro
 - PIPPI Alta Sabina RI.3: +17.489 euro
 - Famiglie fragili: +13.867 euro
 - PIPPI Tivoli 5.3: +11.641 euro
 - CEDAF "Elianto": +6.811 euro
 - ADI disabili gravi ex L. 162/98: +2.344 euro
 - PIPPI Monterotondo 5.1: +464 euro
- A tali incrementi si sono sommati i ricavi generati dall'attivazione dei nuovi servizi:
- Assistenza domiciliare Alzheimer "Il Tiglio": 43.590 euro
 - CED Tivoli "girAssieme": 39.465 euro
 - PNRR 5.1 "Ci sono anch'io": 7.278 euro

Ad eccezione dei servizi già attivi nel 2025, che hanno registrato un aumento del fatturato, tutti gli altri hanno subito una diminuzione.

I cali più significativi riguardano i servizi CEDAF "Fataville", SAISH, SISMIF, Micronido "Giocareducando", Spazio Neutro, Persone fisiche, CEDAF "Il Tiglio", assistenza domiciliare educativa SADEM e Gruppo ISKRA.

Sono invece stati avviati i nuovi servizi: Assistenza domiciliare Alzheimer "Il Tiglio", con Arca di Noè capofila; CED Tivoli "girAssieme", in ATI con Folias capofila; PNRR 5.1 "Ci sono anch'io", con Il Pungiglione capofila.

Come negli anni precedenti, i servizi SAISA e SAISH, nonostante quest'ultimo abbia registrato una diminuzione di 26.154 euro, continuano a rappresentare la colonna portante della Cooperativa, contribuendo complessivamente al 66,00% del fatturato totale.

Passiamo ora ad analizzare la situazione patrimoniale della Cooperativa ISKRA.

Tabella 2 – Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

ANNO	2025		2024		2023		variazioni 2025/2024	
							valore	%
PATRIMONIO NETTO	511.411	%	621.528	%	717.561	%	- 110.117	-17,72
capitale sociale	59.909	11,71	60.942	9,81	60.942	8,49	- 1.033	-1,70
riserva legale	318.668	62,31	318.668	51,27	318.668	44,41	-	0,00
riserve statutarie	234.080	45,77	295.198	47,50	295.198	41,14	- 61.118	-20,70
altre riserve	7.840	1,53	7.837	1,26	7.837	1,09	3	0,04
utile (perdita) d'esercizio	- 109.086	-21,33	- 61.117	-9,83	34.916	4,87	- 47.969	78,49

Come si può osservare, il patrimonio netto al 2025 ammonta a 511.411 euro ed è composto per l'11,71% dal capitale sociale (quote versate dai soci) e per il restante 88,29% da altre riserve.

Le immobilizzazioni ammontano invece a 146.459 euro e sono così suddivise:

- Immobilizzazioni immateriali: 9.600 euro
- Immobilizzazioni materiali: 135.749 euro
- Immobilizzazioni finanziarie: 1.110 euro

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le spese per la ristrutturazione dei locali in affitto e gli interventi di manutenzione.

Le immobilizzazioni materiali comprendono fabbricati, impianti, macchinari e altri beni strumentali.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano l'acquisto di azioni in Banca Etica.

Tra le immobilizzazioni materiali rientrano anche i locali di proprietà siti in via San Biagio Platani, che ospitano il CEDAF "Fataville" e gli uffici dei servizi SAISH e SAISA.

Dopo aver illustrato le principali voci del bilancio 2025, si procede ora, attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico, alla determinazione del valore aggiunto.

Il valore aggiunto consente di misurare la ricchezza economica generata dalla Cooperativa ISKRA, considerando sia la produzione sia la gestione delle risorse economiche nel corso dell'esercizio, nonché la sua successiva distribuzione tra i diversi portatori di interesse, i cosiddetti "stakeholder".

Per determinare il valore aggiunto, si confrontano i ricavi con i costi dei beni e dei servizi acquistati da terzi e consumati nel processo produttivo, nonché con gli altri componenti di costo, quali:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- servizi
- godimento di beni di terzi
- oneri diversi di gestione
- costi e ricavi della gestione accessoria e straordinaria
- ammortamenti e accantonamenti

Tabella 3 – Prospetto di determinazione del valore aggiunto

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	2025		2024		2023	

A-VALORE DELLA PRODUZIONE (AL NETTO DELLE SOPRAVVENIENZE ATTIVE)	3.790.952	%	3.737.620	%	3.815.851	%
ricavi per prestazioni	3.788.079	99,92	3.735.037	99,93	3.806.715	99,76
ass. domiciliare SAISA e saisa QSFP	1.152.331	30,40	933.035	24,96	1.044.502	27,37
ass. domiciliare SAISH e SAISH QSFP	1.346.566	35,52	1.372.721	36,73	1.406.497	36,86
sismif e sismif QSFP	108.720	2,87	122.878	3,29	139.746	3,66
cedaf "fataville"	19.612	0,52	224.473	6,01	205.717	5,39
micronido "giocareducando"	194.337	5,13	213.565	5,71	256.921	6,73
famiglie fragili (in ati con antropos capofila)	14.339	0,38	472	0,01	-	0,00
cedaf alzheimer "il tiglio" (in ati con arca di noè capofila)	144.474	3,81	149.169	3,99	147.377	3,86
a.d. alzheimer "il tiglio" (in ati con arca di noè capofila)	43.590	1,15	-	0,00	-	0,00
centro per la famiglia via kenia a roma (in ati con cotrad capofila)	37.800	1,00	37.800	1,01	37.800	0,99
disabili gravi ex L. 162/98 e FNA	87.506	2,31	85.163	2,28	98.377	2,58
sad mInori (terminato)	-	0,00	-	0,00	16.510	0,43
ass. domic. educativa SADEM (capofila in ati con folias)	117.259	3,09	120.906	3,23	92.085	2,41
cedaf "elianto"	251.539	6,64	244.728	6,55	238.426	6,25
attraversamenti reciproci (in ati con ricreazione capofila-terminato)	-	0,00	-	0,00	8.530	0,22
spazio neutro - com. monterotondo	22.050	0,58	35.697	0,96	15.298	0,40
pippi tivoli 5.3 - com. tivoli (in ati con folias capofila)	18.431	0,49	6.790	0,18	1.132	0,03
pippi mont.do 5.1 (in ati con folias)	23.729	0,63	23.265	0,62	-	0,00
pippi alta sabina RI.3 (in ati col pungiglione capofila)	22.614	0,60	5.126	-	-	0,00
ced tivoli girassieme (in ati con folias capofila)	39.465	1,04	-	-	-	0,00
pnnr 5.1 "ci sono anch'io" (in ati con pungiglione capofila)	7.278	0,19	-	-	-	0,00
cantiere remastered (ina ati con folias capofila)	11.985	0,32	15.979	-	-	0,00
comunità educanti - com. monterotondo (in ati con folias capofila)	-	0,00	5.858	0,16	9.763	0,26
spazio senior (in ati con pungiglione capofila)	14.992	0,40	15.917	0,43	18.193	0,48
centro per la famiglia - com. monterotondo (in ati con folias capofila)	18.796	0,50	19.116	0,51	19.598	0,51
gruppo iskra	39.983	1,05	42.911	1,15	48.894	1,28
speha fresia (ente formativo)	-	0,00	-	0,00	1.349	0,04
persone fisiche	50.683	1,34	59.469	1,59	-	0,00
altri ricavi e proventi comprese sopravvenienze attive	2.873	0,08	2.583	0,07	9.136	0,24
B-COSTI DELLA PRODUZIONE	- 362.546	9,56	- 349.035	9,34	- 368.079	9,65
costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 40.148	1,06	- 40.078	1,07	- 42.817	1,12
costi per servizi	- 209.308	5,52	- 197.029	5,27	- 211.834	5,55
costi per godimento beni di terzi	- 110.971	2,93	- 109.408	2,93	- 109.503	2,87
oneri diversi di gestione	- 2.119	0,06	- 2.521	0,07	- 3.925	0,10
VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)	3.428.406	90,44	3.388.584	90,66	3.447.772	90,35
C-SALDO GESTIONE ACCESSORIA (prov. Finanz. e rit. su int.)	133		666		178	
D-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (sopravvenienze)	-		-		-	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C+D)	3.428.539	90,44	3.389.250	90,68	3.447.950	90,36
E-AMMORTAMENTI/ACCANTONAMENTI	- 15.121	0,40	- 15.026	0,40	- 17.511	0,46
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D+E)	3.413.418	90,04	3.374.224	90,28	3.430.439	89,90

"Il valore aggiunto" prodotto nel 2025, come riportato nella tabella 3, è pari al 90,04% del valore della produzione, contro il 90,28% del 2024.

L'analisi del valore aggiunto ha come obiettivo fondamentale quello di comprendere come la ricchezza prodotta dalla Cooperativa, attraverso il lavoro di tutti i soci, venga ripartita tra gli "stakeholder."

Tabella 4 – Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	2025	%	2024	%	2023	%
SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI	3.491.184	102,28	3.406.903	100,97	3.352.552	97,73
soci lavoratori e dipendenti	3.420.758	100,22	3.353.159	99,38	3.308.514	96,45
collaboratori occ., co.co.co e a partita iva	53.447	1,57	39.518	1,17	25.806	0,75
compensi sindacali e revisore	10.073	0,30	10.073	0,30	7.852	0,23
rimborsi chilometrici a soci lavoratori e dipendenti	-	0,00	-	0,00	50	0,00
visite mediche lavoratori e dipendenti	6.165	0,18	3.183	0,09	4.890	0,14
ricerca, formazione e addestr. a soci lav. e dipendenti	740	0,02	969	0,03	5.441	0,16
ONERI FINANZIARI (interessi passivi e spese bancarie)	9.553	0,28	2.038	0,06	2.632	0,08
MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)	2.781	0,08	3.647	0,11	5.747	0,17
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)	18.986	0,56	22.754	0,67	34.592	1,01
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	- 109.086	-3,20	- 61.117	-1,81	34.916	1,02
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.413.418,21	100,00	3.374.224	100,00	3.430.439	100,00

Dalla tabella 4 si evince che la maggior parte della ricchezza (102,28%) viene distribuita ai soci lavoratori, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Iskra.

La restante parte viene invece distribuita tra le banche (0,28%), il movimento cooperativo (0,08%) e la pubblica amministrazione (0,56%).

Infine, è stata effettuata un'analisi dei costi, suddividendoli nelle seguenti voci:

- servizi
- sede
- ammortamenti
- formazione
- altri costi

Analizzando la tabella 5, si può osservare la percentuale di ciascuna voce che contribuisce alla composizione del totale dei costi.

Tabella 5 – Analisi costi della Cooperativa**ANALISI COSTI DELLA COOPERATIVA**

ANNO	2025	%	2024	%	2023	%	variazioni 2025/2024	
							valore	%
costi nei servizi	3.470.058	88,97	3.420.086	90,03	3.374.576	89,25	49.972	1,46
costi sede	287.391	7,37	248.992	6,55	247.557	6,55	38.399	15,42
ammortamenti-accantonamenti	15.121	0,39	15.026	0,40	17.511	0,46	95	0,63
ricerca, formazione e addestramento	740	0,02	969	0,03	5.441	0,14	- 229	-23,63
altri costi (adeguamento leggi, spese banca, sopr. passive, etc)	126.727	3,25	113.663	2,99	135.851	3,59	13.064	11,49
COSTI	3.900.038	100,00	3.798.736	100,00	3.780.935	100,00	101.302	2,67

Analizzando la tabella 6, si può osservare come l'89,33% dei costi totali venga impiegato per i servizi, ripartiti come segue:

- personale: 81,22%
- spese generali: 7,75%
- ammortamenti: 0,34%
- formazione: 0,02%

Tabella 6 – Analisi costi servizi e sedi**ANALISI COSTI SERVIZI E SEDI**

ANNO	2025	%	2024	%	2023	%	variazione 2025/2024	
		su costi totali		su costi totali		su costi totali	valore	%
costi personale nei servizi	3.167.720	81,22	3.144.747	82,78	3.102.437	82,05	22.972	0,73
spese generali nei servizi	302.339	7,75	275.339	7,25	272.139	7,20	27.000	9,81
ammortamenti nei servizi	13.211	0,34	13.196	0,35	10.769	0,28	15	0,11
formazione nei servizi	740	0,02	969	0,03	5.441	0,14	- 229	-23,63
costi personale sede	253.038	6,49	211.595	5,57	211.017	5,58	41.443	19,59
spese generali sede	34.353	0,88	37.396	0,98	36.540	0,97	- 3.043	-8,14
formazione sede	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
ammortamenti sede	1.910	0,05	1.830	0,05	6.742	0,18	80	4,39
TOTALI COSTI SERVIZI + COSTI SEDE	3.773.310	96,75	3.685.073	97,01	3.645.085	96,41	88.237	2,39
TOTALI COSTI COOPERATIVA	3.900.038		3.798.736		3.780.935		17.801	0,47

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 3.788.079,00€

Attivo patrimoniale: 1.365.667,00€

Patrimonio proprio: 511.411,00€

Utile di esercizio: -109.086,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 3.790.952,00€

Anno di rendicontazione -1: 3.737.620,00€

Anno di rendicontazione -2: 3.815.851,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3.685.428,00€	97.22%
Ricavi da aziende profit	1.355,00€	0.04%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	51.968,00€	1.37%
Ricavi da persone fisiche	50.683,00€	1.34%
Donazioni (compreso 5 per mille)	1.518,00€	0.04%
Totale	3.790.952,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3.788.079,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)		
Asilo Nido (0-3 anni)		223.307,00€
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		195.388,00€
Interventi socio-educativi domiciliari		240.317,00€
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)		2.651.707,00€
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		7.278,00€
Servizi semiresidenziali		
Anziani - Centri diurni socio-sanitari		430.617,00€
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..		39.465,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Rieti	22614.00	0.6%
Roma	3765465.00	99.4%

Obiettivi economici prefissati

Guardando al 2026, la Cooperativa individua come priorità il rafforzamento dell'equilibrio economico-finanziario, attraverso un percorso condiviso che tenga insieme sostenibilità, qualità dei servizi e valorizzazione del lavoro delle persone che ne fanno parte.

Sarà fondamentale proseguire il confronto con Roma Capitale e con gli altri enti committenti, con l'obiettivo di promuovere condizioni economiche più coerenti con la reale evoluzione dei costi, in particolare quelli legati al lavoro.

Considerato che il costo del personale rappresenta l'81,22% dei costi complessivi, questo dato conferma come il valore della Cooperativa sia strettamente legato alla professionalità, alla continuità e alla dignità del lavoro di tutti. In questa prospettiva, la Cooperativa intende rafforzare le azioni di inserimento, formazione e fidelizzazione delle figure professionali, anche attraverso la partecipazione a opportunità di finanziamento e progettualità dedicate alla valorizzazione delle competenze e al rafforzamento delle risorse umane.

Accanto a questo impegno interno, la Cooperativa si pone l'obiettivo di ampliare le proprie opportunità di sviluppo attraverso la partecipazione a nuove progettualità e l'acquisizione di ulteriori servizi, in coerenza con la propria identità e con la sostenibilità organizzativa.

Sarà inoltre perseguito un miglioramento dell'organizzazione dei servizi, con l'obiettivo di rendere sempre più solidi ed equilibrati i processi interni e di contenere l'incidenza dei costi di struttura e di gestione generale, nella logica di una maggiore sostenibilità complessiva.

La Cooperativa, infine, conferma l'impegno a consolidare i servizi in essere, mantenendo elevati standard qualitativi e garantendo continuità agli interventi nei territori di riferimento, nella consapevolezza che la qualità del lavoro sociale nasce dalla responsabilità condivisa tra cooperativa, soci e comunità.

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Quando parliamo di Responsabilità Sociale facciamo riferimento al legame reciproco che si crea inevitabilmente tra la Cooperativa e il contesto in cui opera. Iskra è cosciente e responsabile del proprio ruolo, impegnandosi per le persone della comunità di riferimento, il territorio e l'ambiente, tesa al raggiungimento del miglior risultato economico, soddisfacendo, però, anche i bisogni e le aspettative di tutte le altre parti interessate. Ovvero, non solo attenzione agli utenti, ai propri servizi, ma anche al territorio, ai lavoratori e alla comunità sociale tutta.

Aderiamo alla Rete dei Numeri Pari che ha come obiettivo prioritario il contrasto alle disuguaglianze sociali, per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale- La rete unisce realtà che condividono l'obiettivo di garantire diritti sociali e dignità a persone a cui sono stati negati (Associazioni, cooperative sociali, movimenti per il diritto all'abitare, reti studentesche, centri antiviolenza, parrocchie, comitati di quartiere, circoli culturali, scuole pubbliche, biblioteche popolari, centri di ricerca, presidi antimafia, progetti di mutualismo sociale, spazi liberati, fabbriche recuperate, reti, fattorie sociali, cittadine e cittadini) .

La rete si impegna a rafforzare l'azione tra "eguali" e si articola in Nodi territoriali composti da soggetti iscritti che in maniera autonoma promuovono attività, progetti sui territori. La rete dei numeri pari mette a disposizione meccanismi di partecipazione sostenibili per la cittadinanza, promuove attività, progetti, iniziative di natura civica e spontanea che danno vita a pratiche di mutualismo solidale ed ecologico e rafforzano la partecipazione.

Aderiamo a Libera contro le mafie, rete di Associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, ecc. con un impegno non solo contro le "mafie", la corruzione, fenomeni di criminalità ma "per" la giustizia sociale, per la ricerca della verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza attiva all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Si evidenzia infine che la cooperativa ha un tasso di occupazione femminile molto alto; nell'organizzazione del lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio, si cerca di tener conto anche dei bisogni dei lavoratori legati alle esigenze familiari. La cooperativa ISKRA si mostra sensibile agli obiettivi 3, 5 e 8 dell'agenda 2030, promuovendo il benessere dei propri lavoratori, il diritto a un lavoro dignitoso e alla crescita economica, la parità di genere.

Nel 2025 abbiamo promosso e seguito un percorso formativo per la certificazione della parità di genere.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	ATI ARCA DI NOE' - ISKRA	Progetto Centro Diurno per Anziani affetti da Alzheimer e assistenza domiciliare per malati affetti da Alzheimer - Dipartimento Politiche Sociali e Salute
Cooperative	ATI Cooperative Folias - Il Pungiglione - ISKRA	<p>Centro per le Famiglie La Locomotiva - distretto RM.5.1</p> <p>Co - progettazioni con l'Ente Pubblico : Pippi Tivoli Space Spazi solidali per le famiglie - CED Tivoli GirAssieme - Comuni Alta Sabina - Pippi RM.5.1.Pronti partenza via - RM 5.1. progetto "Ci sono anch'io" Percorsi di Autonomia per le persone con disabilità e/o disagio psichico Progetti con la Fondazione con i Bambini "Ciascuno cresce solo se sognato" - Comunità educanti 2020 e "Cantiere remastered: da CAG a Fabbrica delle emozioni"...</p>
Cooperative	ATI Cooperativa COTRAD - S. Onofrio -Rifornimento in volo - ISKRA	Progetto Centro specialistico per la genitorialità - Via Kenia 73 - bene confiscato alla mafia
Cooperative	ATI Cooperativa ISKRA e FOLIAS	Servizio di Educativa domiciliare a Minori - distretto RM 5.1.
Cooperative	ATS Il Pungiglione - ISKRA	Progetto Centro Socio Educativo per disabili CSERDI - attività di Spazio Senior - Attività di gruppo con disabili adulti
Cooperative	Coop.va ANTROPOS - COSPEXA- ISKRA - Nuove risposte	Progetto Sostegno e Supporto a Famiglie Fragili - Roma Capitale VI Municipio

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Politiche e strategie

Favorire l'implementazione di servizi rivolti alla prevenzione dell'isolamento sociale e dell'istituzionalizzazione.

Promuovere la formazione dei lavoratori, assicurare livelli di avanzamento e premialità secondo criteri trasparenti e condivisi

Ridurre il consumo di carta, di plastica e di qualsiasi materiale nocivo all'ambiente.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder esterni, utenti e famiglie vengono coinvolti attraverso il questionario di soddisfazione in cui possono esprimere il loro giudizio sui servizi offerti ma anche fornire consigli e suggerimenti. Gli stakeholder interni sono costantemente coinvolti nei processi decisionali attraverso gruppi di discussione per categoria di lavoratori in cui affrontare temi inerenti l'organizzazione del lavoro e dei servizi.

La politica di stakeholder engagement rappresenta l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività e del coinvolgimento, che significa riconoscere agli stakeholder interni ed esterni, il diritto di essere ascoltati, instaurare relazioni ed accettare l'impegno di rendicontare la propria attività e le scelte. Significa cioè avviare un processo; prendere impegni; comunicare interattivamente; confrontarsi per verificare le aspettative; impostare o rivedere politiche e strategie. Per un coinvolgimento efficace è importante definire degli obiettivi di coinvolgimento coerenti e integrati con la strategia di impresa; comprendere le caratteristiche e le aspettative degli interlocutori; definire i margini di movimento; aumentare la propria capacità interna di dare risposte ai problemi; scegliere le modalità di coinvolgimento più adeguate: dare seguito a quanto emerso e darne conto.

Gli stakeholders si suddividono in:

stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa;

stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati. Gli stakeholder interni vengono coinvolti attraverso assemblee, incontri di informazione, focus group, e comunicazioni. Gli stakeholder interni sono costantemente coinvolti nei processi decisionali attraverso gruppi di discussione per categoria di lavoratori in cui affrontare temi inerenti l'organizzazione del lavoro e dei servizi. Gli stakeholder esterni, utenti e famiglie vengono coinvolti attraverso incontri, questionario di soddisfazione in cui possono esprimere il loro giudizio sui servizi offerti ma anche fornire consigli e suggerimenti.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Committenti	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Utenti	Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Lavorare al fine di garantire, attraverso progettualità innovative, un miglioramento continuo, in linea con i nostri valori e le esigenze del territorio e delle nostre risorse umane, rimane elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento specifici della rendicontazione sociale e strategici della nostra cooperativa.

Obiettivi da raggiungere : **1. Sviluppo del fatturato.** Per essere una impresa sociale in grado di assicurarsi sostenibilità e spinta innovativa la ISKRA intende consolidare o, possibilmente, aumentare il fatturato annuo raggiunto. Le condizioni di rallentamento regionale e nazionale dell'economia e la riduzione di alcuni servizi, hanno reso l'obiettivo di mantenimento comunque una grossa sfida, che, ad oggi, risulta essere abbastanza difficile da raggiungere, e che non può lasciare spazio a facili rilassamenti. È intenzione della Cooperativa allargare il raggio di azione nelle attività per le quali ha maturato esperienza, competenze e know how; senza tuttavia rinunciare a sperimentare, con attenzione e misurata valutazione di costi/prospettive e attività anche innovative. **2. Qualità dei servizi e dei prodotti erogati.** Per dare prospettive sicure alla Cooperativa è importante mantenere la qualità dei servizi. Sono confermati gli obiettivi di attenzione all'organizzazione interna già avviati e le modalità di organizzazione del lavoro **3. Coinvolgimento e la crescita professionale del personale.** Aumentare la motivazione e il coinvolgimento del personale, sostenere la crescita professionale, sollecitare la formazione permanente, sono gli elementi fondanti dello sviluppo organizzativo, ulteriormente da implementare. **4. Sviluppo di reti e sinergie sul territorio.** La capacità di stare in rete, di costruire relazioni e sinergie è la condizione per realizzare la mission e potersi sviluppare. L'esperienza più recente ha messo maggiormente in evidenza la necessità di rafforzare le azioni di sistema e rendere più stringenti le reti e le sinergie sul territorio. **5. Attenzione ai cambiamenti e all'innovazione sociale e tecnologica.** In questo contesto di cambiamenti si collocano anche le sperimentazioni di innovazione sociale. Il periodo critico attraversato da una crisi economica e sociale evidenziatasi a livello nazionale ed internazionale, ha messo meglio in luce la necessità di condivisione di nuovi modelli, per definire un nuovo rapporto tra economia, economia sociale e tecnologia innovativa.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Centro specialistico per la genitorialità
Centro Alzheimer

progettazione e sperimentazione di cohousing

progettazione e sperimentazione di attività laboratoriali /

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Famiglie e Minori

Centro diurno per malati di alzheimer

Cohousing

Attività di gruppo - laboratoriali - centri diurni

Tipologia attività svolta

Progetto, ricerca, partecipazione a bandi di gara

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Realizzazione dei progetti

Reti partner

Raggruppamenti temporanei di imprese con realtà territoriali con le quali siamo in contatto ipotesi ATI
ISKRA - ARCA DI NOE' -

Cooperazione

Il valore cooperativo

Scegliere la forma cooperativa vuol dire per noi prediligere e valorizzare tutti gli elementi collaborativi della relazione lavorativa escludendo gli aspetti competitivi. Lavorare in cooperativa significa compiere una scelta valoriale oltre che professionale ed imprenditoriale. La Cooperativa cresce e si sviluppa grazie al lavoro costante e collaborativo dei Soci, che condividono difficoltà ed impegni, basandosi sull'aiuto reciproco; cooperare significa lavorare insieme per il raggiungimento del bene comune, inteso non come somma degli interessi individuali, ma come possibilità di pensarsi come struttura collettiva, dove deve essere portato avanti l'interesse comune; lavorare insieme anche con le "diversità" di ciascuno (di opinioni, di impostazione, di scelte) ma perseguendo obiettivi comuni; essere solidali, sostenere le istanze della comunità, mettendo a disposizione capacità e competenze, aiutando a concretizzare progetti ed iniziative rivolte al sostegno di tutti e soprattutto di chi si trova in difficoltà, per ridurre e superare le disuguaglianze sociali; porre al centro del proprio intervento la persona, sostenere, valorizzare le potenzialità, le competenze di ciascuno; il socio cooperatore è chiamato a mettere a disposizione la propria professionalità e deve avere consapevolezza della propria responsabilità, adempiendo ai contratti stabiliti con i committenti e l'utenza, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi prestabiliti, agendo sempre con uno spirito di squadra, fiducia, rispetto, coerenza, accoglienza, equità. La democrazia e la partecipazione caratterizza e distingue il modello cooperativo dalle altre tipologie di impresa. La cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai propri soci che sono chiamati a partecipare attivamente, assumendo le relative decisioni nel rispetto dei ruoli assegnati. Le decisioni di competenza dell'Assemblea (bilancio, cariche sociali, regolamenti) vengono formulate, discusse e accettate a maggioranza. La partecipazione implica l'impegno di rendersi partecipe dell'andamento generale della cooperativa, delle sue scelte organizzative ed imprenditoriali, del suo rapporto con le istituzioni e gli enti del settore in cui opera. La partecipazione implica comunicazione e trasparenza di criteri e percorsi decisionali, coinvolgendo, nei percorsi e nelle decisioni, i propri soci.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Obiettivi a lungo termine per migliorare il processo di rendicontazione sociale

La necessità di “render conto” del proprio operato sia agli interlocutori interni che esterni è sempre stata tra le priorità della Cooperativa anche per creare occasioni di riflessione e confronto sulla realtà sociale contemporanea e per promuovere lo sviluppo di progettualità nuove e sperimentali per affrontare i bisogni sociali emergenti.

Con la stesura del Bilancio Sociale, la Cooperativa ISKRA è ancor più consapevole dell'importanza di questo strumento di comunicazione e della necessità di migliorarne costantemente la struttura e i contenuti, attraverso modalità di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati sempre più efficaci e significativi. Ci impegneremo sempre di più ad innalzare la qualità dei servizi e del lavoro e a promuovere ulteriori azioni di coinvolgimento degli stakeholder, (includendo in ciò un'analisi più attenta delle loro opinioni) che a tutt'oggi non siamo riusciti ancora ad effettuare in modo capillare a causa della pandemia.

Auspichiamo per il futuro una sempre maggiore capacità di esprimere, attraverso lo strumento del bilancio sociale, le azioni intraprese ed i risultati raggiunti, con la valorizzazione delle buone pratiche, al fine di fotografare la complessità del nostro lavoro secondo obiettivi, indicatori, azioni, strumenti e risorse, rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, mettendo al centro del nostro lavoro la Persona.

Nel piano di miglioramento della rendicontazione continuano ad essere considerate anche le inevitabili sfide soprattutto economiche che il particolare momento storico-sociale richiede.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
06/03/2030	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Coinvolgimento dei responsabili dei Servizi e delle figure amministrative a tutti i livelli Coinvolgimento degli operatori Coinvolgimento degli stakeholders
31/03/2030	Modalità di diffusione	Continuare ad assicurare adeguata pubblicità al bilancio Sociale. Pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito web della Cooperativa e possibile invio e-mail a chi ne fa richiesta Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti nella rendicontazione sociale Anche il 2025 è stato un anno particolarmente difficile a causa dello stato emergenziale, anno che non ha agevolato la realizzazione degli obiettivi di miglioramento strategici ipotizzati. Alla luce delle persistenti difficoltà la governance aziendale intende comunque continuare a porre un'attenzione, sempre maggiore, alla qualità interna dell'organizzazione e al miglioramento della comunicazione interna ed esterna per rendere visibile l'operato, producendo benessere sociale, equilibrio, equità, qualità della vita, diffusione di cultura e di ricchezza.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Negli anni abbiamo avuto difficoltà a raggiungere obiettivi più ampi per una partecipazione diffusa alla rendicontazione sociale.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a sperimentare modalità, spazi e tempi di comunicazione, strumenti che ci hanno permesso di mantenere il contatto con la base operativa attraverso percorsi interni di formazione interna e supervisione del lavoro svolto. Altrettanto rilevanti sono le azioni di sistema che rendono più vicine le reti e le sinergie sul territorio.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Not found	Not found
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	Not found	Not found
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Not found	Not found
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	Not found	Not found

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	<p>la Cooperativa ISKRA è consapevole dell'importanza di questo strumento di comunicazione e della necessità di migliorarne costantemente la struttura e i contenuti, attraverso modalità di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati sempre più efficaci e significativi. Ci impegneremo sempre di più ad innalzare la qualità dei servizi e del lavoro e a promuovere ulteriori azioni di coinvolgimento degli stakeholder, (incluso in ciò un'analisi più attenta delle loro opinioni) che a tutt'oggi non siamo riusciti ancora ad effettuare in modo capillare.</p> <p>Auspichiamo per il futuro una sempre maggiore capacità di esprimere, attraverso lo strumento del bilancio sociale, le azioni intraprese ed i risultati raggiunti, con la valorizzazione delle buone pratiche, al fine di fotografare la complessità del nostro lavoro secondo obiettivi, indicatori, azioni, strumenti e risorse, rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, mettendo al centro del nostro lavoro la Persona.</p> <p>Nel piano di miglioramento della rendicontazione continuano ad essere considerate anche le inevitabili sfide soprattutto economiche che il particolare momento storico-sociale richiede.</p>	Not found
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipativo	In progress	Attraverso la valutazione della soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni rispetto ai servizi erogati; la somministrazione di questionari di valutazione del livello di gradimento e dell'efficacia dei servizi erogati.	Not found
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Not found	Not found

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	In progress	Not found	Not found

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Obiettivi:

Sviluppo di nuovi servizi

Ricambio generazionale

Aumento qualità dei servizi

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/03/2030	Formazione del personale	

Confronto strategico

Obiettivi confronto strategico

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	In progress		